



CITTA' DI CIAMPINO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 025
ORE 14:30

INTERROGAZIONI

- 1. Interrogazione prot. 56867 del 21/11/2025 avente per oggetto: Ritardi nell'aggiornamento della graduatoria di assegnazione alloggi ERP.....* **PAG. 3**
- 2. Interrogazione prot. 56869 del 21/11/2025 avente per oggetto: Malfunzionamento applicazione SmartPA per i servizi a domanda individuale.....* **PAG. 4**

1. Interrogazione prot. 56867 del 21/11/2025 avente per oggetto: Ritardi nell'aggiornamento della graduatoria di assegnazione alloggi ERP . Presentata dal gruppo consiliare Diritti in Comune

Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Grazie presidente. Do lettura:

“... risultando approvata solamente la graduatoria del primo semestre, aggiornata con le domande pervenute al 30.6.23, il gruppo consiliare Diritti in Comune, negli ultimi due anni ha più volte sollecitato il Comune di Ciampino ad attenersi alla pubblicazione semestrale delle graduatorie,

Evidenziato che la mancata pubblicazione della graduatoria 2 volte l'anno con riferimento alle domande pervenute entro il 31.12, e il 30.6, come previsto da regolamento regionale, comporterebbe un vizio nei processi di assegnazione, e allo stesso modo qualsiasi ritardo nell'aggiornamento delle graduatorie ERP potrebbe rappresentare un danno nella equità dei processi di assegnazione e un vulnus nel perseguimento delle politiche abitative,

Si interroga la sindaca e l'assessore al patrimonio per sapere:

- il motivo di eventuali ritardi e omissioni nella pubblicazione delle graduatorie per la assegnazione di alloggi ERP
- se sono state assegnate case popolari nell'ultimo anno e in riferimento a quale graduatoria,
- se il Comune di Ciampino intende aggiornare in tempi celeri entrambe le graduatorie previste per questa annualità, ovvero le domande pervenute entro il 31.12.24 e 30.6.25, e come intende mettere ordine alla condizione venutasi a creare a causa dei ritardi nell'aggiornamento delle graduatorie, al fine di garantire ai cittadini richiedenti un accesso equo all'alloggio popolare.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego assessore Verini.

VERINI

Grazie presidente. Grazie consigliera. Buonasera a tutti.

Inizio spiegando i motivi tecnici che hanno generato il ritardo nella pubblicazione della graduatoria.

Visto l'avvicendamento di alcuni membri della commissione, alcuni per scadenza del mandato triennale mentre altri che hanno ottenuto un trasferimento presso altro ente, si sono prolungati i tempi in cui era possibile rendere operativa la commissione.

Però contrariamente a quanto riportato dalla interrogazione, le domande evase e relativa graduatoria pubblicata, è già disponibile sul sito del Comune, di cui posso immediatamente fornire il link, tiene conto delle istanze pervenute entro giugno 2024, quindi in linea con la scadenza. Mentre è in ritardo la pubblicazione delle istanze pervenute nel II semestre 2024, quindi non si tratta di graduatoria non aggiornata dal 2023, come mi sembra riporti la mozione, non è esattamente così.... scusi ho mal compreso.

In ogni modo a gennaio 2025, è stata pubblicata, in ritardo di una settimana, perché avrebbe dovuto essere fatto entro il dicembre 2024, la graduatoria ultima, che teneva conto di tutte le domande ed eventuali integrazioni a domande già presentate, fino al giugno 2024, quindi secondo modi e tempi previsti dal regolamento regionale.

Mentre per quanto riguarda la fase istruttoria delle assegnazioni, come per il nuovo stabile di via Lucrezia Romana, ha tenuto conto della graduatoria ora menzionata, perché il lavoro istruttorio è stato

fatto nei primi mesi del 2025, perché il cantiere è stato terminato con la consegna degli alloggi ad aprile 2025, e quindi si teneva conto di tutte le domande fino a fine giugno 2024, senza alcun problema procedurale. A chiosa, voglio dire che poco fa è stata pubblicata la nuova graduatoria, che riporta l'ente in linea con le tempistiche di pubblicazione, e in questi mesi l'ufficio Casa ha svolto numerose attività parallelamente a questi adempimenti, con una politica di censimento puntuale degli abitanti in alloggi ERP, sia di proprietà comunale che di quelli gestiti dalla Azienda territoriale regionale.

Sono state fatte numerose operazioni di controllo, che hanno dato come risultato di liberare parecchi alloggi occupati abusivamente, alcuni dei quali utilizzati per lo svolgimento di attività illecite. Quindi con l'aiuto di carabinieri e polizia locale sono stati rimessi in disponibilità dei cittadini che giustamente attendevano un alloggio, magari da anni e non potevano disporne per queste motivazioni. Possiamo dire che al momento il numero di domande accettate è di 395, quindi sono ancora aumentate dopo la interrogazione, mentre ne sono state escluse 128. ma direi che sono numeri che rientrano nella casistica canonica, perché ci sono normalmente degli aggiustamenti, dal punto di vista delle domande evase.

PRESIDENTE

La ringrazio assessore, prego consiglia per replica.

DE ROSA

Grazie presidente. Grazie assessore per la sua risposta, che in parte conferma quanto abbiamo affermato, e cioè che c'è stato un ritardo di un semestre, sulla graduatoria che doveva essere pubblicata a giugno 2025, e questo ci fa reiterare la richiesta di attenzione sulla sua uscita semestrale, che da una indicazione rispetto alle domande e ai punteggi, relativi cambiamenti. Non ci siamo forse capiti su alcuni aspetti, quindi gli aggiornamenti fanno riferimenti a due semestri, dicembre 2024, giugno 2025.

L'Albo Pretorio riporta le graduatorie fino al 1.1.25, che si riferisce alle domande pervenute entro il 30.6.24, significa che qui non rientrano le domande entro il dicembre 2024.

(intervento indistinto) Io ritengo che la risposta non sia totalmente esaustiva, ci riserviamo di fare un ulteriore controllo successivamente.

PRESIDENTE

2 Interrogazione prot. 56869 del 21/11/2025 avente per oggetto: malfunzionamento applicazione SmartPA per i servizi a domanda individuale – presentata dal gruppo consiliare Diritti in Comune.

Prego consiglia De Rosa per la presentazione.

DE ROSA

Nuovamente Grazie presidente.

“Premesso che la amministrazione è tenuta ad effettuare il controllo analogo sulla società ASP, e che tale controllo è analogo a quello esercitato sui propri servizi, la amministrazione ha quindi dovere di controllo e vigilanza sulla regolarità di erogazione dei servizi da parte di Azienda ASP, anche effettuando un controllo di tipo gestionale,

Accertato che è trascorso oltre un mese dall'inizio del servizio mensa, e che le famiglie ancora non hanno contezza della loro situazione riguardo i pagamenti e la presenza dei propri figli/e, che la conferma delle iscrizioni da ASP è arrivata a ridosso del servizio mensa, così come la comunicazione della adozione da parte della amministrazione di una nuova piattaforma SmartPA per la gestione di pagamenti e presenze,

Tale piattaforma continua a manifestare anomalie di funzionamento, che determinano per gli utenti difficoltà a comunicare le assenze giornaliere, per non farsi addebitare importo del posto e la impossibilità di richiedere il pasto in bianco.

La totale assenza di conteggio delle presenze ad oggi, che rende impossibile tenere sotto controllo l'ordine di spesa raggiunto e il mancato trasferimento del credito residuo dall'anno precedente al nuovo portale.

Pertanto, tutto ciò premesso, si interroga la sindaca e la Giunta per sapere:

- se la amministrazione è a conoscenza del malfunzionamento della nuova app SmartPA, adottata a inizio anno scolastico, dato che non permette alle famiglie di calcolare le assenze e i pagamenti, in quanto non è possibile avere il dettaglio del dovuto,
- se si stanno prendendo provvedimenti con la ASP per sollecitare la risoluzione di questo inadempimento, e se si sta supervisionando l'operato della azienda ASP sulla scelta delle piattaforme di servizi e corretta erogazione degli stessi. “

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consiglieria. Risponde l'assessore Maldini, prego.

MALDINI

Grazie presidente. Buonasera a tutti/e. La amministrazione comunale è pienamente consapevole delle problematiche che hanno la app SmartPA e il portale annesso, gestito da ASP S.p.A. con il fornitore IAM s.r.l., fin da inizio anno scolastico. La scelta della app è stata effettuata dopo una analisi congiunta dell'ufficio comunale di pubblica istruzione insieme agli uffici di ASP, a seguito di una serie di criticità del precedente gestionale, e inoltre c'era la necessità per gli uffici comunali di avere una serie di dati per limitare al massimo le morosità, quindi dal 2024 si è reso necessario cambiare la app.

Do lettura di una serie di interlocuzioni avvenute tra ASP; l' ufficio pubblica istruzione del Comune e IAM srl.

Il 24.1.25 si è dato avvio alle interlocuzioni, e si è fatta richiesta di una offerta economia per un gestionale con particolare funzioni quali tracciabilità del nucleo familiare, gestione tariffaria, protocollazione automatica, inserimento obbligatorio di ISEE, questo al fine di strutturare un programma ad hoc per le esigenze dell'ente ed evitasse le carenze dei precedenti sistemi.

Giugno - luglio 2025: incontri formativi per la realizzazione del portale e formalizzazione della offerta tra ASP e IAM s.r.l., obiettivo: avvio formale delle attività per implementare il portale.

Agosto - ottobre 2025: riunione per definire la modulistica di iscrizione, guida per operatori e famiglie, invio solleciti tra settembre e ottobre, per risolvere le problematiche generate da inserimento manuale dei ruoli, controllo incrociato sugli utenti non iscritti al portale variazioni ISEE

Novembre 2025: richiesta di soluzioni e di un crono-programma certo, per avere soluzioni definitive e dare informazione alla utenza.

26.11.25: riunione con IAM s.r.l. e ASP per analisi delle criticità emerse ed esaminare definitivamente le soluzioni.

Da questo elenco di azioni si può capire come la amministrazione comunale abbia fattivamente esercitato il controllo analogo attraverso la partecipazione costante al processo gestionale, in particolare con scambio continuo e documentato di mail, fino dal luglio 24, tra ufficio istruzione e le due società a soggetto pbh e migliorie necessarie.

La scelta della piattaforma e la definizione delle sue funzionalità sono state co-progettate in diverse riunioni dedicate, in cui l'ufficio ha dettagliato i requisiti specifici di ogni servizio, con particolare attenzione ai dati anagrafici e tracciabilità contabile.

Il processo di implementazione è oggetto di monitoraggio intensivo, come dimostra la continua richiesta di crono-programma certi ed incontri risolutivi, a testimonianza della volontà di indirizzare attivamente la risoluzione, e a tale scopo è stata inviata una PEC di diffida al fornitore, con richiesta di incontro e soluzione definitiva. Il 14.11.25 è stata inviata dall'ufficio pubblica istruzione una nota, contestando il fatto che le criticità avevano raggiunto un livello inaccettabile.

Allo stato attuale, si conferma che le criticità sono state riscontrate in fase di migrazione, per cui la amministrazione continua ad esercitare la massima pressione su ASP e IAM s.r.l.. E' possibile ad oggi procedere al pagamento di tutti i servizi, ed è stato attivato anche quello per l'asilo nido, la funzionalità di inserimento e visualizzazione delle assenze è pienamente fruibile, non è però possibile visualizzare il dettaglio scalato dal portafoglio, quindi scontistiche e importo dovuto, ma questo è intenzionale, perché è in fase di sistemazione la scontistica incrociata. La piattaforma è attiva in molti Comuni, ed è ben funzionante, purtroppo a Ciampino si sono verificati problemi per via della doppia scontistica applicata, che Ciampino basa su ISEE e doppia agevolazione per più figli o più servizi, da qui il blocco, per evitare errori di conteggio, che sarà rimosso dopo la sua sistemazione. Nell'incontro del 26.11.25 si sono nuovamente analizzate le problematiche, si è preso atto della diffida e il Comune ha ottenuto un crono-programma certo, ci è stato trasmesso oggi il rendiconto delle scontistiche, che ci hanno assicurato verranno bloccate per una settimana da oggi. Al momento è quindi possibile fare ogni pagamento.

Attendiamo ancora di sistemare la questione del credito residuo, dovuta a un ritardo del precedente gestore. La richiesta di pasto in bianco non è stata prevista per l'anno scolastico 2025-26, ma è possibile comunicarla direttamente alla società ASP. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore Maldini. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Grazie per la risposta molto esaustiva, è evidente che la nostra interrogazione è stata generata da queste criticità, che avete rilevato anche voi, state intervenendo, e speriamo in una soluzione celere e certa per i cittadini/e. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Dichiaro momentaneamente chiusa la seduta, che riprendere alle ore 15:30 con l'ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Pr. n. 81/2025 - Riconoscimento debiti fuori bilancio **PAG. 8**
- 2) Pr. n. 94/2025 - Ratifica delle Deliberazioni di Giunta Comunale N° 201 del 02/10/2025, N° 214 del 14/10/2025 e N° 226 del 23/10/2025 - aventi ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175,c. 4 del D. Lgs 267/2000..... **PAG. 10**
- 3) Pr. n. 95/2025 - VI° Aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027, annualità 2025 e III° Aggiornamento al Programma Triennale Forniture e Servizi 2025-2027 annualità 2025..... **PAG. 15**
- 4) Pr. n. 100/2025 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del TUEL **PAG. 16**
- 5) Pr. n. 102/2025 - Approvazione dello Schema di Convenzione e autorizzazione a procedere alla procedura di affidamento del Servizio di Tesoreria e di Cassa 2026-2028.... **PAG. 16**
- 6) Pr. n. 103/2025 - Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) per l'anno di imposta 2026 - conferma aliquota.... **PAG. 17**
- 7) Pr. n. 105/2025 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio.... **PAG. 18**
- 8) Pr. n. 106/2025 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D.Lgs. 267/2000..... **PAG. 23**
- 9) Mozione prot. n. 51770 del 24/10/2025 avente ad oggetto “Mozione a sostegno di Sigfrido Ranucci e della libertà di stampa”.....*punto rimandato* **PAG. 24**
- 10) Mozione prot. n. 56958 del 21/11/2025 avente ad oggetto;“Richiesta di dimissioni del Presidente del Consiglio comunale per venir meno dei presupposti politico-istituzionali della sua nomina e per responsabilità politica nella gestione dei lavori consiliari”..... **PAG. 24**
- 11) Mozione prot. n. 56957 del 21/11/2025 avente ad oggetto :Adozione presso le Farmacie Comunali del Comune di Ciampino, dell’iniziativa Kit anti drink-spiking promossa dall’associazione Ponte Donna (*punto ritirato*) **PAG. 37**

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti, ai consiglieri, alla Giunta e al pubblico, presente in sala e a chi ci segue da casa. Iniziamo il Consiglio comunale di oggi, 27 novembre 2025, con 11 punti all'ordine del giorno. Prego Segretaria per l'appello.

SEGRETARIA

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. (*segue appello*) - presenti: 20

PRESIDENTE

Con 20 consiglieri presenti, il numero legale è raggiunto, dichiaro aperto il Consiglio comunale del 21.11.25 e vado a leggere alcune giustificazioni pervenute al tavolo di presidenza.

La prima, della consigliera L. Cucchiella, dice: "Allego certificato medico e come da regolamento chiedo il collegamento da remoto per il Consiglio comunale odierno." e come abbiamo sentito la consigliera è in collegamento.

La consigliera Ballico: " Con la presente vi comunico che purtroppo per precedenti, improrogabili, importanti impegni politici, non potrò partecipare al Consiglio comunale del 27.11.25"

Passo a due comunicazioni che devo dare al Consiglio comunale, di due mail ricevute a firma del consigliere Mauro Del Tutto, per un eventuale rinvio della seduta di Consiglio, per questo do parola alla Segretaria, prego.

SEGRETARIA

Buonasera a tutti di nuovo. Le eccezioni sollevate dal consigliere Del Tutto sulla convocazione odierna, cioè carenza di documentazione sul punto della convenzione di tesoreria comunale e sulla delibera addizionale Irpef, a mio parere non hanno problematica di questo tipo, l'art. 201 del T.U.E.L. prevede la competenza del Consiglio comunale nella approvazione dello schema di convenzione di tesoreria, demandando ogni aspetto al dirigente. Quindi stiamo procedendo secondo le norme e il nostro regolamento di contabilità. Per quanto riguarda la addizionale Irpef il Consiglio si pronuncia in merito alla aliquota 2026, e le richieste del consigliere possono essere evase con accesso agli atti o altre precisazioni, tra l'altro i punti sono stati licenziati in I commissione, poi abbiamo avuto la commissione bilancio, dove le tematiche oggi alla attenzione del Consiglio sono state approfondite, ritengo che tutte le procedure e le norme previste per la validità degli atti siano state quindi rispettate.

PRESIDENTE

Grazie Segretaria. Dichiaro quindi, sentito il parere della Segretaria, valida e aperta la seduta di Consiglio odierna, iniziamo con il punto n. 1:

Punto n. 1 all'ordine del giorno: proposta n. 81/2025 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. La proposta 81 prevede il riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da atti di precetto, per contenzioso in materia di contravvenzioni stradali. Sono allegate alla delibera tutte le sentenze afferenti, con indicazione anche dei nominativi di chi ha presentato il ricorso, sentenze, e verbale quindi con riepilogo delle sentenze esecutive, oggetto del debito fuori bilancio, che sono state impugnate

dinanzi alla autorità competente, e quindi l' ente è risultato soccombente, a seguito di sentenza del giudice di pace. Il debito è di 13.439,76 euro, voglio ricordare che l' art. 134 T.U.E.L specifica che in caso di sentenza esecutiva di condanna, il Consiglio comunale non ha alcun margine di discrezionalità nella valutazione del quantum del debito, che rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento della autorità giudiziaria. Come tutte le delibere che trattano di debiti fuori bilancio, anche questa sarà poi inviata alla Corte dei conti, come sempre. Ovviamente la delibera ha il parere favorevole del funzionario, di regolarità tecnica e quello dei revisori dei conti.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. E' aperta la discussione. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Grazie presidente. Buonasera a tutti. Oggi prendiamo in esame il riconoscimento di questo debito fuori bilancio di circa 13.439 euro, derivante da sanzioni emesse dalla nostra polizia locale, come usualmente succede. Sappiamo tutti che la nostra polizia locale è molto presente sul territorio ed emette un gran numero di sanzioni, con un carico di lavoro decisamente rilevante, per cui questo elevato numero di accertamenti da un lato garantiscono sicurezza e rispetto delle regole, ma dall'altro presentano qualche margine di errore, e quindi contestazioni dei cittadini. Quello che vado a dire non vuole essere una critica mossa al nostro comando, sempre efficiente e in continua espansione, che fa molto e bene, forse per questo siamo abituati e chiedere qualcosa in più. So che hanno uno sportello aperto per i cittadini, il mercoledì nel comando locale al mercato, ma vorrei chiedere, se possibile di aumentare, e anche migliorare questo rapporto, perché i cittadini possano avere in maniera ancora più tempestiva chiarimenti sulle sanzioni, ed eventualmente poter presentare documentazione a chiarimento delle proprie posizioni, prima di arrivare al contenzioso. Il potenziamento dello sportello porterebbe alla diminuzione delle contestazioni e quindi dei potenziali debiti fuori bilancio, e potrebbe soprattutto, cosa alla quale tengo di più, migliorare la percezione e la fiducia dei cittadini verso la amministrazione, perché rimango molto male sentendo che i cittadini si sentono inermi di fronte alla autorità, o quando lamentano di non essere ascoltati, o trattati male. Vista la sfiducia esistente verso la parte politica, ritengo che potrebbe essere positivo attivarsi in questo senso, visto che la polizia locale, è sul territorio e quindi ha un rapporto diretto con le persone. Secondo me questa iniziativa potrebbe portarci un beneficio non soltanto nel bilancio, ma anche per il rispetto aumentato verso le istituzioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera Contestabile. Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

Grazie presidente. Buonasera a tutti. La mia è una curiosità sindaca, come lei ha detto, e riportato nella delibera il tutto sarà inviato alla Corte dei conti, quindi la mia domanda è se abbiamo avuto risposte dalla Corte dei conti.

SINDACA

Grazie presidente. Io ringrazio la consigliera Contestabile, per il riconoscimento e l' apprezzamento del progetto dello sportello che abbiamo attivato, tramite affidamento alla ditta ASP, che sta riscuotendo effettivamente i risultati attesi, cioè una maggiore vicinanza tra cittadini e gli uffici. Questo in primis per quanto riguarda la contravvenzioni, ma poi vorremmo estendere ad altri servizi perché vediamo che il cittadino in questo modo è più ben disposto, comprendendo meglio le motivazioni dei provvedimenti, prendendo anche in considerazione la rateizzazione, a non arrivare quindi alla ingiunzione. Quindi l' obiettivo è proprio di avvicinare maggiormente

amministrazione e cittadini. Tutti gli atti di debito fuori bilancio sono sempre stati inviati alla Corte dei conti, che risponde soltanto quando rileva delle criticità, ad oggi non abbiamo ricevuto segnalazioni in merito, perché le delibere sono sempre state a norma di legge.

PRESIDENTE

Grazie. E' aperta la discussione. Non ci sono interventi. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto.

Intanto nomino scrutatori il consigliere Del Tutto, il consigliere Biondi, la consigliera Capanna.

Pongo in votazione il p. 1: proposta n. 81/2025 - Riconoscimento debiti fuori bilancio:

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? 4 contrari - Astenuti? 3 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 7 astenuti

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 2 all'ordine del giorno: proposta n. 94/2025 - Ratifica delle Deliberazioni di Giunta Comunale N° 201 del 02/10/2025, N° 214 del 14/10/2025 e N° 226 del 23/10/2025 – avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs 267/2000.

Prego sindaca.

SINDACA

Come sappiamo il bilancio di previsione, ex art. 175 D.lgs 267/2000, può subire variazioni nel corso dell'esercizio, sia in parte I, relativa alle entrate, che nella parte II relativa alle spese. Le variazioni, se adottate in via d'urgenza dalla Giunta, vengono poi ratificate dal Consiglio entro 60 giorni, o comunque entro la fine dell'anno in corso. Qui andiamo a ratificare 3 delibere di Giunta: la N° 201 del 02/10/2025, N° 214 del 14/10/2025 e N° 226 del 23/10/2025.

La delibera 201 prevedeva una variazione richiesta dal settore 1, perché si rendevano necessarie risorse a garantire servizi e prestazioni per i minori sottoposti a mia tutela, in particolare per assistenza scolastica, erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche, non comprese nelle rette delle case famiglia ritenute indispensabili per la loro sana crescita psico-fisica.

Altra richiesta del settore 1 riguardava il completamento di azioni stabilite per portare a compimento il piano di fabbisogno di personale.

Ci sono poi altre richieste, sempre settore 1, per l'acquisto di piattaforma informatica, per completare la gestione degli appuntamenti per l'ufficio tributi, si tratta di un cosiddetto "elimina code", resa necessaria anche per la notifica di atti giudiziari da fare entro il 31.12.25, con conseguente incremento di afflusso degli utenti presso gli sportelli dedicati, per la fruizione del servizio.

Il settore V ci ha fatto una richiesta urgente, per la prosecuzione di contratti di noleggio di apparecchiature e quindi assicurare il servizio pubblico. La variazione ha importo di 119.577 euro, per gli anni 2026 e

2027 per maggiori spese di 20 mila euro che sono finanziate con fondi di bilancio, e quindi vengono spostate somme ad altri capitoli, senza alcun aumento.

La delibera n. 214 riporta invece richieste del settore 1, per l'iter di contrattazione integrativa, entro il mese di ottobre, per poter istituire gli incarichi di E.Q., come previsto dagli obiettivi di gestione.

E una richiesta del settore IV per provvedere alla manutenzione del verde verticale, pulizia delle caditoie, manutenzione degli impianti termici, per una maggiore spesa di 53.229 euro nel 2026 e per 81.074 euro nel 2027, che sono finanziati sempre con fondi di bilancio.

La delibera n. 226 invece è a seguito di richiesta, sempre del settore 1, per chiudere le procedure di eventi programmati entro il mese di novembre, e una richiesta per acquisto di mobili per la biblioteca, di prossima apertura.

Il settore IV ha una richiesta invece per procedere alla contrattualizzazione del servizio di piattaforma digitale, che sarà poi coperta da finanziamento PNRR.

Ci viene poi richiesto, sempre settore 1, la creazione di un capitolo in entrata e uscita per il CCR, che sarà eletto sabato, il 29.11, per cui abbiamo ottenuto da Regione 5 mila euro di finanziamento, da qui la necessità di creare un apposito capitolo.

Abbiamo poi previsto la copertura a fronte della richiesta di adempiere tempestivamente ad obblighi derivanti da sentenze.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Grazie presidente. Buonasera a tutte/i. Stiamo discutendo di una ratifica di variazione di bilancio, per finanziare le attività che ci ha elencato la sindaca, che direi sono di ordinaria amministrazione.

Sinceramente si fa un po' fatica a capire come mai non sia stata fatta una variazione in Consiglio.

Per il fabbisogno di personale, penso che si possa programmare a inizio anno, e penso che la stessa eccezione si possa sollevare sugli strumenti informatici, siamo assolutamente d'accordo con questo investimento, ma visto che si parla di completamento, si presume che si sarebbe potuto concludere l'iter con una normale variazione di bilancio.

Anche per quanto riguarda i mobili per la biblioteca, visto che se ne parla da diverso tempo, si sarebbe potuto provvedere a monte, lo stesso per quanto riguarda il CCR, che è stato uno dei primi provvedimenti votati dal Consiglio comunale. Fa piacere che si sia attivato, ma probabilmente gli stanziamenti potevano essere programmati. Quindi ci sentiamo di dire che approviamo ogni spesa, ma contestiamo la urgenza con cui vengono effettuate e l'assenza di programmazione nella allocazione a bilancio dei fondi necessari. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

La consigliera De Rosa, mi ha un po' rubato l'intervento, perché anche io intendevo parlare nel mio intervento della assoluta incapacità di programmazione dell'amministrazione. In tutto questo elenco mi sembra che sono un paio di interventi fossero urgenti, mentre per il resto si tratta di ordinaria programmazione. Intanto ringrazio il

dirigente, che ci ha fornito la specifica, su nostra richiesta, perché altrimenti non avremmo avuto contezza di cosa era in approvazione. Mi sembra che l'unico elemento di urgenza possa essere relativo alla tutela minori, in quanto i numeri sono variabili da un anno all'altro. Però si parla di portare a compimento gli atti per le assunzioni, e si dice "previste" - nel piano di fabbisogno del personale, sottolineo previste, poi si parla di concludere l'iter di apparecchiature informatiche e dite che la urgenza risulta dal fatto che al momento della richiesta l'ufficio tributi era impegnato nella elaborazione e trasmissione. Ma anche il completamento delle attrezzature era ben previsto. Il protocollo 46422 individua la urgenza, nel proseguimento del contratto di noleggio per le apparecchiature di videosorveglianza, quindi risulta evidente, visto che il contratto era in essere, e ne conoscevate la scadenza che per evitare l'interruzione del servizio sarebbe stato corretto attivarsi per tempo, e ribadisco che programmazione mi sembra una parola a voi sconosciuta.

La delibera 214, protocollo 45958, parla di necessità determinata dal concludere la trattativa integrativa per incarichi di E.Q. entro il mese di ottobre, come previsto dagli obiettivi di gestione. Anche qui si parla di concludere qualcosa che era stato già pianificato, almeno a parole.

Il protocollo 49492 – settore IV - è bellissimo: urgenza di provvedere alla manutenzione del verde verticale in aree scolastiche, come se il verde fosse spuntato improvvisamente, alla pulizia delle caditoie, per arrivo della stagione delle piogge. Vi comunico che tutti gli anni a ottobre piove, e il lavoro va ripetuto, non si tratta di una novità assoluta. E anche la manutenzione degli impianti termici, per poterne fruire in sicurezza, si ripete tutti gli anni, quindi si potrebbe già pensare ora alla data del prossimo anno, ma per voi la programmazione non esiste. Continuo con la delibera 226 per cui la urgenza si riferisce eventi programmati entro il mese di novembre, anche qui è la stessa situazione, siete voi stessi a dire che gli eventi erano programmati, e quindi le somme andavano a suo tempo allocate. L'acquisto di mobili per la biblioteca: anche qui si sa da anni che sarebbero serviti.

Unico intervento che vi abbuono è il protocollo 50566 con finanziamento PNRR

Sono poi contenta che parta il CCR, che era programmato da tempo, mentre non ho ben compreso il protocollo 51613 settore 1, per incrementare il capitolo relativo agli obblighi derivanti da giudicato, vorrei capire quale è il giudicato per cui dobbiamo evitare pregiudizi, vi sarò grata di avere una spiegazione. Ripeto quindi che manca la programmazione in merito a opere, spese, beni, già da tempo previsti per cui si deve poi provvedere in urgenza, questo significa che avete fatto scorrere il tempo senza occuparvene. Ogni mese, ogni volta, ogni settimana addirittura riscrivete il bilancio, quando vi accorgete che qualcosa vi è sfuggito e non mi sembra il modo di operare con questo strumento di governo della città. Mi sembra che il tutto comporti anche una scarsa credibilità della amministrazione e delle scelte fatte in tutta fretta. A parte i due protocolli, come vi ho detto che vi riconosco, per il resto non credo che ci sia nulla di urgente, dovete solo assumervi la responsabilità di ammettere la vostra incapacità non solo di amministrare, anche di programmare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consiglieri. Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

Concludendo, come diceva un vecchio personaggio televisivo, voglio solo riepilogare, perché nei due interventi che mi hanno preceduto è stato già detto tutto, per l'ennesima volta, in Consiglio comunale vi dobbiamo rinfacciare e ricordare la parola a voi sconosciuta, programmazione, credo che ormai sia stato detto in tutte le salse, e quando ci troviamo a parlare di programmazione in aula, ci vengono da voi presentate un paio di pagine, mentre se si tratta di variazioni di bilancio ci consegnate interi volumi, e i cittadini devono sapere che tutte queste scartoffie non sono che la rappresentazione della totale incompetenza della amministrazione comunale nella programmazione. Ma questo, i cittadini lo devono sapere, vuole dire che probabilmente andremo a

mettere ancora le mani nelle loro tasche, cosa che poteva essere evitata con una programmazione appropriata, e i fondi potevano essere spesi per altri interventi più importanti, o forse non spesi.

Credo che questo sia il 20° Consiglio comunale in cui ci parlate di apertura della biblioteca, io penso che ci saranno altre 800 ratifiche di variazione in via d'urgenza, prima della apertura di questa fantomatica biblioteca, per cui era prevista la inaugurazione in febbraio 2025, mentre siamo a Natale, e siamo ancora molto lontani, e ci sono variazioni di bilancio per quanto riguarda gli arredi. Non so quali altri provvedimenti che emergeranno dalle vostre segrete stanze dovremo ratificare ma non basteranno i fondi PNRR, per coprire le vostre manchevolezze, e quindi diciamo che la cittadinanza sarà informata, e a breve tireremo le somme, e faremo capire alla gente come vi siete comportati in questi anni, sperando che a breve la cosa finisca. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera Gentile.

GENTILE

Grazie presidente. I cittadini lo vedranno, ne saranno al corrente perché a breve vedranno le cose realizzate, compresa la biblioteca comunale, che a breve vedrà compimento del progetto che la città aspetta da diverso tempo e che finalmente avrà inaugurazione. Gli interventi che sento a volte mi fanno ridere, perché la opposizione contesta la modalità di esecuzione delle variazioni, ma non si è affatto soffermata sugli interventi realizzati, che la cittadinanza ha sentito esporre dalla sindaca. Io capisco il gioco delle parti, ma bisogna dire che le variazioni servono a fare delle cose, importanti, e certo a favore dei cittadini, non a loro danno come detto dalla opposizione. Ripeto, i cittadini stessi vedranno che alcuni progetti sono stati conclusi, altri verranno potenziati, progetti in essere, e questo ritengo sia il bene della nostra città.

PRESIDENTE

Grazie consigliera Gentile. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Sono stata stimolata a questo intervento, perché l'oggetto è la ratifica di una variazione di bilancio, che quindi richiede la valutazione di effettiva urgenza, il contenuto abbiamo valutato che è condivisibile, e se fosse arrivato in Consiglio comunale per approvazione forse avrebbe avuto il nostro voto favorevole. Ma vorrei entrare nel merito degli interventi di cui si tratta, la biblioteca comunale non è stata ristrutturata perché la amministrazione ha inteso investire dei fondi lì, ma a fronte di un intervento urbanistico che prevede una colata di cemento su via Reverberi. Quindi attenzione a stimolare il Consiglio a parlare sul merito, perché poi dobbiamo fare alcune correzioni, che non tra l'altro non avrei voluto fare questo intervento, ma sento di esserci stata portata.

Direi che la programmazione non doveva comunque essere necessariamente a monte, ma che la variazione poteva avvenire in Consiglio comunale, e non con delibera di Giunta, che è un atto che parte da presupposti giuridici diversi, oltre che politici, la valutazione è comunque sulla assenza di programmazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Anche io voglio ribadire un po' quanto detto, non stiamo analizzando le scelte, che comunque sono di competenza della amministrazione, che possono essere anche condivise in alcuni punti, ma permettetemi di dire che siete arrivati tardi, su molti interventi, faccio l'esempio dell'acquisto della apparecchiatura elimina code: vi siete resi conto ora che la gente in attesa in comune non sa dove mettersi, che si sfiora la rissa ogni volta? Forse

non andate negli uffici, perché vi assicuro che la situazione esiste da anni. Il problema si ripete ogni anno quando arrivano i bollettini TARI, IMU, fino a poco tempo fa c'era un carabiniere in pensione che distribuiva i numeri e cercava di calmare le acque. Vi siete accorti ora della situazione? Mi viene da dire che non solo siete incapaci di programmazione, ma non riuscite nemmeno a fare un giro per vedere queste situazioni, cara consigliera Gentile. Lei viene a farci la morale perché stiamo contestando. Certo che lo facciamo, alcuni punti abbiamo detto anche noi che sono importanti, ma che avreste dovuto ricordare prima, la biblioteca verrà completata prima o poi, per forza di cose, come succede sempre e con tutto, ma questo non significa che siate stati bravi. Lo dite voi stessi, per la maggior parte si tratta di completamento, provvedimento per evitare l'interruzione di un servizio, sono sempre interventi in corso, però non siete capaci di fare prima dell'immediato, chiaro che tutto diventa urgente, ripeto ancora una volta che siete incapaci di programmare.

Avevo chiesto, sindaca, forse non mi ha sentita, sul protocollo 51216 relativo agli obblighi sul giudicato, vorrei capire nello specifico di cosa si tratta, perché non mi è chiaro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego sindaca.

SINDACA

Le avrei risposto consigliera non appena finito il giro di interventi, ad ogni modo, andando in ordine: la amministrazione fa programmazione e anche in maniera puntuale e credo che sia evidente, vedendo le attività che si stanno realizzando in città, sia ordinarie che straordinarie.

La biblioteca, caro consigliere Di Luca, aprirà e credo che tutti noi presenti dobbiamo essere soddisfatti di questo luogo tanto importante per la nostra città. L'arredamento non poteva essere previsto in bilancio di previsione, perché il trasferimento dalla precedente biblioteca a questa, prevede anche un tempo di chiusura, e richiede precisione nei tempi, quindi una volta che gli uffici hanno fatto tutti gli atti necessari, abbiamo dovuto tempestivamente provvedere perché non potevamo ordinare prima l'arredamento e metterlo in un deposito, cosa che avrebbe previsto ulteriori spese.

Per il resto sono attività che rivestono carattere di urgenza, noi giriamo negli uffici e li viviamo tutti i giorni; infatti come sapete erano i carabinieri in pensione a dare il servizio di elimina code, ma abbiamo ritenuto di agire in questo modo per evitare ulteriori disagi ai cittadini, e proprio perché conosciamo le necessità degli uffici, abbiamo deciso di offrire un altro servizio a supporto dei cittadini.

Per quanto riguarda il contenzioso trovate in allegato tutti gli atti, si tratta di un giudicato su un ricorso al TAR del 2020, che ha visto la amministrazione soccombente, che aveva espresso il diniego di un condono a un cittadino, che il TAR aveva invece accolto. E quindi dopo una serie di attività di diffida, non appena ricevuta la sentenza abbiamo provveduto agli adempimenti necessari per ottemperare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Prego consigliere Di Luca, per il secondo intervento.

DI LUCA

Devo dire che con precisione quasi svizzera, le risposte che ci arrivano dai banchi di Giunta non fanno altro che confermare le nostre opinioni. Come solito, la questione è sulla comunicazione. Noi vi abbiamo chiesto e richiesto quando aprirà la nuova biblioteca, e ancora oggi ci viene risposto che sarà un edificio di cui andremo orgogliosi. E' naturale che tutti siamo contenti e d'accordo sul fatto che lo scempio alle nostre spalle prenda vita con una nuova struttura da dare alla città, ma torno a chiedere quando aprirà. L'assessore Silvi mesi fa parlava di una inaugurazione imminente, e voi oggi ci parlate di ratifica di bilancio per acquisto di arredi, come se non si fosse a conoscenza della cosa. Non offendete la nostra intelligenza, e soprattutto quella dei cittadini. Oggi ci dice

che dovete acquistare mobili con urgenza e che la biblioteca qui davanti, che di biblioteca ha ben poco, dovrà essere chiusa per qualche tempo, permettere il trasloco a quella nuova alle mie spalle.

C'è ben poco da spostare, ma pur se servisse una settimana, 10 giorni, di chiusura credo che chi lavora lì ne sarà ben contento. Il problema è quando, e questo non lo dite, parlate sempre di futuro, forse sarà qualche giorno prima delle elezioni, come è il vostro modus operandi. Ripeto ancora una volta, non dovete raccontare frottole, la realtà è la vostra incapacità di programmare, che vi porterà a maggior esborso di denaro pubblico, mentre una corretta pianificazione avrebbe portato a dei risparmi. Vede sindaco, presidente del Consiglio, le faccio notare che oggi ci troviamo in questa aula, ed è gelida, e faccio notare che sopra la mia testa ci sono 3 condizionatori, ad altezza di 4,5 metri con uno scarico che finisce nei lavandini dei bagni della biblioteca e aula consiliare, che non servono a nulla. Sono altri fondi spesi male. Non solo non programmate, non solo spendete di più ma lo fate anche male. Secondo voi tutto è bello, tutto è posto, ma basterebbe visitare le pagine social per cambiare idea. Vogliamo parlare di come state facendo i lavori PNRR, e le strade del nostro comune? Abbiate la correttezza di non offendere l'intelligenza dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Di Luca. Chiudo la discussione e chiedo se ci sono dichiarazioni di voto sul punto. Non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto 2 - proposta n. 94/2025 - Ratifica delle Deliberazioni di Giunta Comunale N° 201 del 02/10/2025, N° 214 del 14/10/2025 e N° 226 del 23/10/2025 - aventi ad oggetto Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D Lgs 267/2000:

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? 4 contrari - Astenuti? 3 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 5 astenuti

Punto n. 3 all'ordine del giorno: proposta n. 95/2025 - VI° Aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027, annualità 2025 e III° Aggiornamento al Programma Triennale Forniture e Servizi 2025-2027 annualità 2025.

Prego assessore Verini.

VERINI

Con la delibera n. 95 andiamo ad aggiungere 2 interventi: uno sul piano triennale delle opere pubbliche e uno sul piano acquisto beni e servizi.

Come detto in commissione si tratta di richiesta di finanziamento per un bando di Regione Lazio, che mette a disposizione risorse per il finanziamento di parcheggi urbani per 660 mila euro. Nel nostro caso si tratta della realizzazione di un nuovo parcheggio tra via Calò e viale Kennedy con riqualificazione della zona, che il Comune co-finanzia al 10%, quindi con 66 mila euro, a fronte della somma di 594 mila euro che ci dovrebbe essere erogata.

Per quanto riguarda il piano triennale acquisto beni e servizi, si tratta di un avviso che sarà in pubblicazione a gennaio 2026, per gestione e sfruttamento di impianti pubblicitari del Comune; è un intervento diviso in due lotti, per la durata di 84 mesi, quindi 5 anni, con proroga di 2, per complessivi 616.666,67 euro.

VICEPRESIDENTE

Grazie assessore Ci sono interventi? Nessuno. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna. Passiamo alla votazione del p. 3: proposta 95/2025 - VI° Aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027, annualità 2025 e III° Aggiornamento al Programma Triennale Forniture e Servizi 2025-2027 annualità 2025:

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? 2 contrari - Astenuti? 2 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 4 Astenuti

Punto n. 4 all'ordine del giorno: proposta n. 100/2025 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del T.U.E.L .

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Questo debito fuori bilancio si riferisce alla variazione urgente relativo al giudicato di cui chiedeva la consigliera Contestabile, si riferisce a una sentenza del TAR Lazio per un procedimento risalente al 2020, per cui il TAR Lazio si è pronunciato accogliendo un ricorso dei cittadini e annullando la delibera di diniego di condono edilizio, condannando l'ente al pagamento delle spese di lite, per complessivi 30.568,24 euro. Come da art. 194 T.U.E.L, anche quando rientra nella casistica dei debiti fuori bilancio e quindi procediamo a riconoscerlo, a seguito comunque di parere di regolarità tecnica dei revisori.

VICE PRESIDENTE

Grazie sindaca. E' aperta la discussione, non ci sono interventi, passiamo alla dichiarazione di voto, e non essendoci interventi, pongo in votazione il p. 4: proposta 100/2025 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del T.U.E.L

Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? 4 contrari - Astenuti? 2 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 10 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 6 astenuti

Punto n. 5 all'ordine del giorno: proposta n. 102/2025 - Approvazione dello Schema di Convenzione e autorizzazione a procedere alla procedura di affidamento del servizio di Tesoreria e di Cassa 2026-2028.

Prego sindaca per la presentazione.

SINDACA

Con questa proposta si avvia l' iter amministrativo per indire la procedura di gara, è un atto propedeutico ai sensi dell'articolo 71 del nuovo Codice dei contratti pubblici, ed è finalizzata ad identificare il nuovo tesoriere comunale.

Preso atto che l'attuale rapporto con il tesoriere è in scadenza al 31.12.25, si rende necessario predisporre una nuova procedura di gara per affidamento del servizio di tesoreria dal 1.1.26. La proposta prevede la approvazione dello schema di convenzione, che è composta da 41 articoli, sarà il regolamento che disciplina i rapporti tra ente e tesoriere, quindi definisce le modalità di erogazione del servizio, la sua durata, i diritti delle parti con le relative responsabilità. La procedura a evidenza pubblica verrà demandata al dirigente del servizio finanziario.

VICE PRESIDENTE

Grazie sindaca. E' aperta la discussione, non ci sono interventi, ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione il p. 5: proposta n. 102/2025 - Approvazione dello Schema di Convenzione e autorizzazione a procedere alla procedura di affidamento del Servizio di Tesoreria e di Cassa 2026-2028:

Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 2 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 2 astenuti

Punto n. 6: proposta n. 103/2025 - Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) per l'anno di imposta 2026 - conferma aliquota.

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Come sappiamo la addizionale Irpef comunale è una imposta diretta, applicata sul reddito delle persone fisiche, in base ad una aliquota stabilita dal Comune in cui il contribuente ha domicilio fiscale, ed è una fonte di entrata diretta molto importante per il Comune che può così destinare le risorse incassate a servizi e infrastrutture locali.

Confermiamo, come per l'anno precedente, la aliquota di 0,80%. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie sindaca. Parola alla consigliera De Rosa.

DE ROSA

Non ho molto da dire, perché il mio intervento sarebbe invariato rispetto a quello dell'anno scorso, posso solo constatare che la aliquota è massima, in un momento in cui la pressione fiscale pesa parecchio sulle tasche dei cittadini e non vedo strategie tese ad abbattere, almeno parzialmente questo introito. Sicuramente è un elemento portante della fiscalità comunale, perché non è agevole ricevere trasferimenti statali, tuttavia rimane un peso per il cittadino e andrebbero trovate delle strategie per mitigarla.

VICE PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Contestabile, per dichiarazione di voto.

CONTESTABILE

Molto brevemente, voteremo contrario, perché da anni la addizionale Irpef è ai massimi livelli, comprendo che

sia difficile abbassarla, ma sarebbe un bel segnale per i cittadini, perché l'esborso è gravoso. Siamo contrari perché pensiamo che non ci sia volontà di agire in questo senso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. La sindaca desidera replicare? Non ci sono ulteriori interventi. Passiamo alla dichiarazione di voto, nessuna, quindi Pongo in votazione il p. 6: proposta n. 103/2025 - Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) per l'anno di imposta 2026 - conferma aliquota:

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? 2 contrari - Astenuti? 4 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 6 astenuti

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 7 all'ordine del giorno: proposta n. 105/2025 - Riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Prego sindaca.

SINDACA

Il punto si riferisce a 3 sentenze.

La prima è la sentenza del tribunale di Velletri, per una causa civile di Appello, per cui è stato accolto il ricorso presentato da un cittadino, e veniva annullata una sentenza di I grado emessa dal giudice di pace di Velletri. L'ente è stato riconosciuto responsabile del danno biologico e patrimoniale, ed è stato condannato al pagamento di un importo di totali 5.778,83 euro comprensivi di spese.

Poi abbiamo una sentenza con cui la Corte di giustizia tributaria riconosce la somma complessiva di 2.698.98 euro, liquidati nella causa 1216 del 2023.

L'altro debito fuori bilancio deriva da ricorso al TAR presentato dal consigliere Del Tutto, che il TAR ha dichiarato improcedibile, condannando l'ente al pagamento delle spese di lite per totali 3.042 euro.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. E' aperta la discussione. Prego consigliere Del Tutto.

DEL TUTTO

Per quanto riguarda l'ultima a parte del debito fuori bilancio, che mi riguarda, secondo me si configura danno erariale, la mia richiesta nel Consiglio comunale del 11.9.25 è stata respinta, mentre accogliendola la amministrazione si poteva tutelare. Il TAR mi ha dato ragione, e ritengo che il costo sia da addebitare a chi ha preso la decisione errata, non alla cittadinanza. Il mio voto sarà contrario e chiedo la votazione nominale della delibera.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Grazie presidente. Il debito fuori bilancio che discutiamo ora ammonta a 19 mila euro, è un atto dovuto, ma non direi politicamente neutro, soprattutto all'ultimo punto. Ci tengo a dire che per la cifra di 3.042 ci sono chiare responsabilità politiche di questa aula, non sono un giudice, ma quando esercito il mio ruolo di consigliera in questa aula, vorrei parlare di responsabilità solo politica, se ci sarà danno erariale sarà l'organo competente a stabilirlo, questo il mio intento ora. Ricostruiamo il fatto: il consigliere Del Tutto a inizio Consiglio comunale del 11.9.25 ha inviato una comunicazione che spiegava in modo circostanziato di un errore nella convocazione della seduta, perché non venivano rispettati i 3 giorni liberi. Nonostante questo, il presidente del Consiglio ha scelto consapevolmente di procedere...

PRESIDENTE

Consigliera, lei ha presentato una mozione sullo stesso soggetto, le chiedo ora se sta trattando del debito fuori bilancio o della mozione.

CONTESTABILE

Grazie presidente parlo del debito fuori bilancio, sto cercando di appurare le sue responsabilità politiche in questo *(Voci sovrapposte tra la consigliera e il presidente)* ... perché in questa aula consiliare chi decide è il presidente del Consiglio, senza alibi o attenuanti di qualsiasi genere. La valutazione spettava al presidente, che purtroppo ha sbagliato nonostante fosse stato avvisato in maniera precisa, e ci ha portato al debito fuori bilancio, derivante dal ricorso al TAR perso, e condanna al pagamento di 3.042 euro di spese, oltre la costituzione in giudizio del Comune, per altri 6000 euro. Il tutto sarà ad esclusivo carico dei cittadini, e qui secondo me non parliamo di fatalità amministrativa, ma frutto di una scelta politica sbagliata, e credo che ognuno di noi debba assumersi le sue responsabilità politiche, specialmente in caso di danno economico. Mi sembra invece che qui si mettano a carico dei cittadini gli errori politici. Quindi anticipo che a seguito di quanto esposto, il mio voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Anche io anticipo il nostro voto contrario, io penso che si possano fare errori, sono tollerante da questo punto di vista, succede a tutti di sbagliare. Quello che invece mi sembra grave, è che a seguito del ricorso del consigliere Del Tutto, si sia incaricato un legale di controparte, semplicemente per comunicare che era cessata la materia del contendere. C'è stata una convalida del precedente Consiglio comunale, che ha un costo per via dei gettoni di presenza, e comunque la amministrazione ha ritenuto opportuno incaricare un difensore. Io ritengo che sarebbe stato opportuno un diverso passaggio, che avrebbe potuto abbattere un costo che era diventato inevitabile, perché la sentenza del TAR ci sarebbe stata comunque, il costo del Consiglio comunale era già assodato, ma almeno non ci sarebbero stati costi di avvocatura, perché il compito svolto, che non comprendo appieno quale sia stato, poteva essere svolto da uno dei nostri dirigenti, che ritengo abbiano piena capacità di stare in giudizio. Quindi ritengo grave la leggerezza con cui si è attribuito questo incarico, secondo me non dovuto.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

Devo presidente che io la capisco, quando interrompe la consigliera Contestabile, perché la questione è preoccupante e fa perdere il controllo. Ricordo benissimo quando è stata ricevuta in questa aula la comunicazione del consigliere Del Tutto, e che la sua decisione di non accogliere la richiesta è stata presa entro pochi secondi. Fa rabbia perché la richiesta del consigliere era descrittiva e approfondita, e lei la ha liquidata molto rapidamente, dopo avere rivolto un rapido sguardo alla Segretaria comunale. Questo fa molta rabbia, perché l'atteggiamento della amministrazione, e la sua gestione del Consiglio comunale porta a queste conseguenze. Oggi parliamo di 3 mila euro, ma a questi vanno aggiunti il tempo speso dagli uffici, dalla amministrazione, dagli avvocati, e ci ritroviamo per la ennesima volta, di fronte a cifre che noi tutti potevamo risparmiare. Ci associamo alle parole del consigliere Del Tutto, e degli interventi precedenti, per cui il voto di Fratelli d'Italia sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliera Gentile.

GENTILE

Consigliere Di Luca, io credo che lei pensi male il Consiglio, perché la comunicazione arrivò 15 minuti prima della convocazione, e non c'era la Segretaria Tarascio, ma l'avvocato Antonelli, e siamo stati ad aspettare quasi un'ora prima di iniziare la seduta, a conferma ci sono verbali e registrazione. Credo che gli errori possano capitare, chi fa è soggetto a sbagli, come si dice. E con il supporto della parte tecnica e degli uffici il presidente ha deciso al tempo di proseguire il Consiglio, e comunque non vedo un errore marchiano, perché queste decisioni, sono state prese anche in altri Comuni, e sulla stessa questione magari il TAR ha dato ragione all'ente, piuttosto che al ricorrente. Io non vedo responsabilità politica in quanto deciso dal presidente, e soprattutto ricordo una conferenza capigruppo, quando la data è stata decisa, in cui nessuno ha fatto il conteggio dei 3 giorni, anche se eravamo tutti presenti, direi che la convocazione è stata concordata. Sono molto d'accordo con quanto detto dalla consigliera De Rosa, sull'affidamento a un legale esterno, ma siccome la richiesta era di annullare gli atti deliberati in quel Consiglio comunale, e noi nel successivo abbiamo portato delibere importanti per la città, come il pre/post scuola, un legale doveva dire che queste delibere erano state riconfermate nel Consiglio successivo. Per questo motivo si è incaricato un legale, credo al costo di 4 mila euro e non 6 mila euro. Questo è quanto, io ho un ricordo molto nitido di quel Consiglio comunale e comunque lo tratteremo nella seguente mozione. Grazie presidente.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego sindaca.

SINDACA

Grazie. Io direi che oggi abbiamo portato 3 punti su debiti fuori bilancio, e non mi pare che ai punti precedenti di si sia fatta la stessa discussione, mi pare che la strumentalizzazione sia evidente, e ne parleremo poi con la mozione. Mi spiace anche che venga un po' distorto il motivo per cui il Comune si è costituito. Se ricordiamo il ricorso presentato al TAR era volto all'annullamento, previa sospensione della efficacia della convocazione del Consiglio comunale del 11.9.25, di tutte le delibere adottate nella seduta. L'incarico che è stato conferito dall'ente per difesa davanti al TAR, era a salvaguardia dell'ente stesso, perché l'annullamento di questi atti avrebbe comportato gravi scompensi per la amministrazione e soprattutto per i cittadini, lo voglio sottolineare. Ovviamente l'ente non può intervenire in giudizio in proprio, ma soltanto mediante l'assistenza di un legale, perché veniva chiesto un annullamento, che è diventato improcedibilità del ricorso, perché la nostra costituzione ha provato che il 15.10.25 avevamo eseguito la convalida delle delibere. Per cui il TAR Lazio ha accolto la nostra

richiesta, dichiarando la improcedibilità per sopravvenuta carenza di interesse, e questo ha superato il pericolo di vedere annullate le delibere che riguardavano il servizio pre/post scuola, la richiesta di interventi importanti per la manutenzione di strade e opere pubbliche; servizio di comunicazione aumentativa alternativa, pagamento di sentenze esecutive, DUP, quando solo a titolo esemplificativo. Come ben delineato in una nota inviata al consigliere Del Tutto, che segnalava un possibile danno erariale.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Prego consigliere Balmas.

BALMAS

Grazie presidente. Mi fa sorridere che la sindaca parli di strumentalizzazione, lei fu la prima con il manifesto quando (1:58) fu coinvolto, che riuscì in tema di giustizialismo, a fare questa figura.

Faccio una battuta sull'intervento della capogruppo P.D, per cui secondo lei dalla commissione doveva essere detto che non sussistevano i termini della convocazione, è il presidente la persona competente, nel suo ruolo deve assicurarsi che le regole siano rispettate. Lei è capogruppo da qualche tempo e non ha mai firmato una convocazione o sbaglio? Il ruolo del presidente Testa, è anche di garanzia, anche se per noi questa convocazione è ormai un foglio, non vediamo una figura di garanzia. Voglio ancora rimarcare presidente Testa che l'errore è stato vostro, di maggioranza e per questo motivo state mettendo sulla testa dei cittadini un debito di 3 mila euro e di altri 1.700. Lei ha sbagliato come dicono le stesse parole del capogruppo P.D: " può capitare di prendere decisioni sbagliate" che mi sono annotato. Le sue prime parole, dopo la elezioni sono state: Riporterò la legalità" che qui però c'era sempre stata, soprattutto con me presidente del Consiglio. Poi vanno considerati i costi per il gettone di presenza dei consiglieri, io ritengo ci siano tutti gli estremi di danno erariale, lo quantifico attorno a 10 mila euro, senza considerare il costo del Consiglio comunale. E visto che lei ha sbagliato, lei ha preso la decisione se ne deve assumere la responsabilità, lei ha delle colpe, in questo caso, e si può anche vedere dalle registrazioni che non è passata un'ora, a inizio Consiglio del 11.9, come è stato detto.

Noi ci aspettavamo le sue dimissioni, a seguito di questo e non lo ha fatto, sappiamo tutti quanto è attaccato alla sua poltrona, e questo è un grande dispiacere per questa aula e per la città di Ciampino tutta.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Mi sembra un po' complicato che il TAR potesse annullare un atto già convalidato, perché la convalida elimina il vizio. Mi chiedo se sia stata mandata comunicazione al difensore del consigliere Del Tutto, di questa convalida, che rendeva non più necessario procedere in giudizio al TAR. Il punto politico vero della vicenda, alla fine è questo, e quindi si poteva avere una soluzione diversa, che pesasse meno sulle casse comunali e i cittadini.

CONTESTABILE

Non avevo parlato di costituzione in giudizio, ma a questo punto vorrei dire la mia. Intanto credo che il ricorso del consigliere Del Tutto, impugnava la convocazione, per come la vedo io. Perché se la convocazione è nulla tutti gli atti a cascata sono annullabili. In tribunale, da avvocato io dico la mia, la controparte dice la sua, un terzo decide, il giudice. E qui il giudice ha deciso. Io penso, lo ho fatto altre volte, che bastava fare arrivare al collega la convocazione del 15.10, e forse avremmo potuto avere la compensazione delle spese, ma in questo caso non c'è stata. Poi chiaro che ogni giudice decide come ritiene opportuno, e l'esito della stessa questione può variare. In altri casi io mi sono comportata in questo modo, facendo avere una PEC al collega. La vostra è stata una scelta diversa, ma ha comportato conseguenze, non entro nel merito, però questo ci ha condannati a pagare 3.042

euro, e sono stati spesi oltre 4 mila euro per la costituzione in giudizio. Non la contesto, ma i risultati sono questi. Mi fa sorridere la consigliera Gentile che dice che avremmo potuto avanzare qualche dubbio in commissione, ma non sta a noi fare questo. La sua affermazione sul fatto di diverse decisioni di altri giudici non è rilevante, non cambia nulla, e io continuo a pensare a una responsabilità politica. Mi è stato detto che alla fine il presidente ha inviato gli atti alla Corte dei conti, non so se risponda al vero, il mio discorso, ripeto, attiene alla sola responsabilità politica, la sua presidente, per il suo ruolo in questa aula, per cui l'ultima decisione spetta a lei.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Mi da fastidio che siano dette delle inesattezze, non ci si può improvvisare, vanno letti gli atti. Quindi il ricorso, pagina 4, chiedeva: "l'annullamento della convocazione del Consiglio comunale del 11.9.25, di tutti gli atti approvati nella medesima seduta, in particolare: ratifica delle delibere di Giunta n. 147, n. 153, n. 161, che erano le delibere relative alla comunicazione per ragazzi con disabilità, i fondi pre/post scuola; manutenzione straordinaria delle scuole, approvazione del DUP, variazione di bilancio, IV aggiornamento al piano triennale delle opere pubbliche." a tutela della amministrazione e degli uffici abbiamo ritenuto con gli uffici di procedere alla convalida e costituzione in giudizio.

Perché il giorno 15.10.25, in cui è stato convocato il Consiglio comunale con all'ordine del giorno la procedura di convalida, è arrivata a tutti i consiglieri una seconda comunicazione del consigliere Del Tutto, che affermava che la convalida non andava fatta, perché presupponeva il riconoscimento di illegittimità degli atti precedenti, con decadenza quindi automatica, e qualsiasi reiterazione o convalida postuma, per legge è improcedibile e illegittima; quindi si sosteneva la inapplicabilità della convalida e ogni tentativo di recupero era da considerarsi elusione della legge, e sviamento di potere.

Di fronte a questi atti è ovvio e pacifico che il Comune di Ciampino ha ben agito costituendosi in ricorso, e tra l'altro l'avvocato di controparte chiedeva la cessata materia del contendere e la condanna alle spese. Noi ci siamo costituiti chiedendo la improcedibilità e compensazione delle spese di lite. Questa la narrazione corretta, ci sono gli atti a riprova di quanto detto e fatto. Ripeto, ovviamente oggi stiamo strumentalizzando il debito fuori bilancio, nel parleremo trattando la mozione, perché io cerco di rispettare i punti all'ordine del giorno.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Non vedo altri interventi, Prego consigliera per dichiarazione di voto.

CONTESTABILE

Mi attengo alla dichiarazione di voto, faccio un complimento alla amministrazione tutta, non posso che fare i miei complimenti, perché le scelte fatte da voi sono giuste e buone. Il sindaco si scalda tanto quando lo sbaglio è loro e si scaglia invece contro chi vuole fare rispettare la legge, perché dice mette a rischio il pre/post scuola, come se la colpa fosse nostra, invece di chi non ha saputo applicare correttamente la legge.

Mi fa piacere sindaca, che lei sia tanto attenta a quanto succede in aula, è quello che deve fare, e direi che una buona parola, visto che è avvocato, la poteva mettere anche prima. La dichiarazione di voto è contraria. Voto contrario, ripeto.

PRESIDENTE

Non ci sono altre dichiarazioni di voto, quindi pongo in votazione la proposta n. 105/2025 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio, con votazione nominale:

SEGRETARIA

COLELLA Emanuela	favorevole
ATZORI Mirella	contraria
BALLICO Daniela	assente
BALMAS Massimo	contrario
BIONDI Emilio	favorevole
CAMPAGNA Daniela	favorevole
CAPANNA Simonetta	assente
CARENZA Ranieri	favorevole
CONTESTABILE Anna Rita	contraria
CRESCENZI Angelica	assente
CUCCHIELLA Luana	favorevole
DE ROSA Francesca	contraria
DEL TUTTO Mauro	contrario
DI BENEDETTO Massimo	favorevole
DI LUCA Gianfranco	contrario
DI MATTEO Nicolò	favorevole
GENTILE Emanuela	favorevole
MASCALI Isabella Loredana	assente
MASSANISSO Piero	favorevole
MASTROIANNI Giovanni	favorevole
MERCURIU Marco	assente
PERANDINI Andrea	assente
PETRUCCI Alberta	favorevole
TESTA Mauro	favorevole
TOMAINO Simona	assente

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? 6 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? 1 contrario - Astenuti? 5 astenuti

Punto n. 8 all'ordine del giorno: proposta . n. 106/2025 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Tengo a precisare che mi scaldo soltanto quando le cose non vengono dette in modo esatto, solo questo. Qui abbiamo l'ultima variazione di bilancio, prima della chiusura del 30 novembre, e il bilancio come previsto dall'art. 175 del T.U.E.L, può subire variazioni in corso d'anno, in parte sia di

competenza che di cassa, quindi al titolo I entrate e sia al titolo II, relativo alle spese. Vi è quindi necessità di apportare variazioni al bilancio per aggiornare stanziamenti iscritti in bilancio.

Le variazioni più significative riguardano: il contributo di Regione Lazio al trasporto pubblico locale, di 408.197,30 euro. E' un contributo ricevuto dai Comune aeroportuali, Ciampino e Fiumicino, la gestione del servizio unico delle entrate di 100 mila euro, servizio di supporto, che vi è intenzione di ampliare, da parte della amministrazione. Una iscrizione di maggiori spese per manutenzione degli immobili comunali di 98.235,29 euro; la iscrizione di maggiore contributo di Regione Lazio per emissioni di aeromobili civili, Iresa, di 74.735,27 euro. La variazione prevede l' aumento di applicazione di avanzo di 59.895,67 euro, che sono suddivisi in avanzo destinato a spese in conto capitale di 20 mila euro; avanzo vincolato per complessivi 13.642 euro, di cui 1.7642,82 euro in spesa corrente, e 12 mila euro in parte capitale. Una diminuzione di applicazione successiva alla verifica dell'avanzo di parte corrente, di 19.579,60 euro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. E' aperta la discussione. Non ci sono interventi. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto 8: proposta . n. 106/2025 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D. Lgs. 267/2000:

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? 5 contrari - Astenuti? 5 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? 5 contrari - Astenuti? 5 astenuti

Punto n. 9 all'ordine del giorno: mozione protocollo n. 51770 del 24.10.25 avente ad oggetto : sostegno di Sigfrido Ranucci e della libertà di stampa. - punto ritirato.

Viene ritirata e non discussa in aula.

Punto n. 10 all'ordine del giorno: mozione protocollo n. 56958 del 21/11/2025 avente ad oggetto: richiesta di dimissioni del Presidente del Consiglio comunale per venir meno dei presupposti politico-istituzionali della sua nomina e per responsabilità politica nella gestione dei lavori consiliari.

Prego consiglieri Contestabile.

CONTESTABILE

Come già letto da lei:

“Oggetto: richiesta di dimissioni del Presidente del Consiglio comunale per venir meno dei presupposti politico-istituzionali della sua nomina e per responsabilità politica nella gestione dei lavori consiliari.

I sottoscritti consiglieri A.Contestabile, D.Ballico, M. Atzori, M.Balmas, G. Di Luca,

Premesso che all'avvio della consigliatura il sindaco e la intera maggioranza dichiaravano pubblicamente che per la prima volta nella storia del Comune di Ciampino la carica di presidente del Consiglio comunale sarebbe stata attribuita a un rappresentante di opposizione, quale garanzia di equilibrio istituzionale, in tale contesto veniva eletto quale presidente il consigliere Testa, già candidato a sostegno del candidato

sindaco di sinistra, A. Porchetta, nell'ambito di un programma alternativo a quello della attuale maggioranza.

Le forze di centrodestra espressero sin da subito forte scetticismo, certe che la scelta fosse solo un riconoscimento politico da parte della maggioranza per il sostegno ricevuto al ballottaggio,

Considerato che durante i due anni di consiliatura, il presidente Testa non ha esercitato il ruolo di garanzia né di rappresentante dell'opposizione, votando sistematicamente a favore degli atti più rilevanti della amministrazione, tra cui bilancio e atti programmatici.

Infine, recentemente il presidente Testa ha formalizzato la propria adesione al P.D, forza di maggioranza, venendo meno al presupposto politico fondamentale sulla base del quale era stato eletto presidente del Consiglio.

Tale adesione avrebbe dovuto comportare, secondo correttezza politico-istituzionale, le dimissioni immediate, non essendo più configurabile la sua posizione quale figura di opposizione,

Rilevato che in data 8.9.25, la convocazione del Consiglio comunale per la seduta straordinaria del 11.9.25, non rispettava il termine minimo di 3 giorni liberi, tra la notifica dell'avviso e la data della seduta, così come richiesto da art. 40 c. 3, dello statuto comunale, che stabilisce: le sessioni straordinarie devono essere convocate almeno 3 giorni prima del giorno stabilito.

Nonostante il consigliere Del Tutto, avesse segnalato formalmente la violazione prima dell'inizio lavori, il presidente Testa ha deciso di proseguire formalmente con la seduta,

Il consigliere Del Tutto ha presentato ricorso al TAR Lazio, sentenza n. 11090/25 che ha dichiarato fondata la violazione del termine di convocazione, rilevato che il termine di 3 giorni è un termine libero che non deve comprendere né il giorno dal quale né quello finale (dies ad quo e dies ad quem), condannando il Comune di Ciampino al pagamento di 2 mila euro di spese legali, oltre IVA e cassa avvocati a favore del ricorrente, e restituzione del contributo unificato, per un totale di oltre 3 mila euro;

Certificato che la convocazione era viziata, e che l'errore procedurale era riferibile alla gestione della presidenza, inoltre dalla determina 1265 23.10.25, emerge che il Comune ha dovuto conferire incarico legale esterno, per ulteriori 4.480 euro, oltre e cassa, per oltre 6 mila euro totali, somme imputate al bilancio comunale a causa del contenzioso insorto.

La stessa determina certifica che l'ente ha dovuto assumere l'onere della difesa per un vizio procedurale, che poteva essere evitato, semplicemente rispettando il termine di convocazione; anche le somme di spese legali sono oggetto di una variazione di bilancio, imputate al bilancio dell'ente,

Ritenuto che sul piano normativo, art. 39, D.lgs 267/2000, assegna al presidente del Consiglio la responsabilità di convocazione, direzione, regolarità dei lavori consiliari, art. 40 dello statuto disciplina i termini di convocazione, risultando vincolanti e non derogabili; la inosservanza dei termini di convocazione implica violazione delle norme sul funzionamento degli organi collegiali, compromettendo la legittimità degli atti adottati, come confermato dalla giurisprudenza amministrativa, richiamata testualmente nella sentenza del TAR.

L' art. 97 della Costituzione, impone il principio di buon andamento della pubblica amministrazione violato, quando errori procedurali generano spese inutili, e contenzioso evitabile.

Sul piano politico, il presidente Testa ha tradito i presupposti della sua nomina, passando alla maggioranza, dopo essere stato eletto come figura di garanzia, in rappresentanza della opposizione.

L'errore procedurale del 11.9.25, inoltre ha comportato un danno economico certo per il Comune, come documentato negli atti amministrativi, e confermato dalla sentenza del TAR, danno imputabile alla funzione presidenziale che sovrintende la regolarità delle convocazioni.

Tale condotta, configura una responsabilità politica diretta, anche in assenza di responsabilità contabile o disciplinare, perché incide sulla credibilità delle istituzioni e sulla corretta conduzione dei lavori consiliari,

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio comunale di Ciampino impegna il presidente del Consiglio a rassegnare immediatamente le proprie dimissioni dalla carica, essendo venuti meno i presupposti della sua elezione, ed avendo egli manifestato comportamenti incompatibili con il ruolo di garanzia richiesto dalla assemblea,

Impegna altresì e invita sindaco e maggioranza a procedere a nuova elezione del presidente del Consiglio, che garantisca effettivamente equilibrio istituzionale, imparzialità, e rispetto della normativa vigente, ristabilire la credibilità del Consiglio comunale e prevenire ulteriori danni erariali, dovuti a irregolarità procedurali. “ Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, prego per interventi. Consigliera Contestabile vuole intervenire?

CONTESTABILE

Quando si presenta una mozione normalmente viene illustrata dal proponente, poi ogni consigliere interviene, abbiamo sempre agito così, non finga di cadere dalle nuvole.

PRESIDENTE

Grazie vorrei rispondere subito per una cosa: c'è una richiesta a me, le dovrei rispondere io, perché la sua richiesta impegna il presidente del Consiglio a rassegnare le sue dimissioni, siccome voglio sentirla, se vuole continui il suo intervento altrimenti andiamo avanti con i lavori del Consiglio. Lei non impegna il Consiglio... .leggo di nuovo per fare chiarezza: “Impegna il presidente del Consiglio a rassegnare immediatamente le proprie dimissioni dalla carica” quindi impegna me. *(intervento indistinto)* Poi se io mi dimetto, c'è tutta una procedura....

CONTESTABILE

Ora mi è chiaro, prima votiamo le sue dimissioni, poi a seguito della sua decisione, di accettare o meno, procediamo. Mi sta bene procedere per gradi, ora ho capito. Bene così, presidente. Mi sembra che questo tema riguardi non solo il nostro Consiglio comunale ma anche la credibilità delle istituzioni, la responsabilità politica del presidente del Consiglio comunale. Oggi siamo un po' monotoni, a ripetere cose già dette. Quindi a inizio consigliatura è stata espressa l'intenzione della maggioranza di affidare la presidenza del Consiglio alla opposizione, nella persona del consigliere Testa, e alcuni, in maggioranza, salutarono l'atto come apertura ed equilibrio istituzionale, che avrebbe rafforzato la dialettica democratica e la fiducia nelle istituzioni, fu in questo contesto che lei venne eletto quale non appartenente alla maggioranza come sempre nelle precedenti consigliature. Ripeto che noi non eravamo molto convinti di questa asserzione, e in effetti il consigliere Testa da subito ha dimostrato la sua inconsistenza, votando sempre con la maggioranza gli atti più rilevanti della amministrazione, bilancio, ecc, una linea che ha trasformato una figura di garanzia in sostegno politico alla maggioranza stessa, ogni dubbio poi sulla sua appartenenza politica è stato fugato dal consigliere Testa stesso, che un paio di mesi fa ha dichiarato di aderire al P.D., partito di maggioranza. La scelta è assolutamente legittima sul piano personale, ma risulterebbe incompatibile con il ruolo che gli era stato affidato, in quanto in questo

modo si perdevano i presupposti per giustificare la sua nomina in qualità di consigliere di minoranza. E questo credo che gli dovesse essere ricordato da qualcuno, ma non c'è stato accenno. Dopo di che l'11 settembre si è verificata la situazione relativa alla convocazione, descritta nella nostra mozione, che ha provocato un danno economico certo al Comune.

Ritengo che qui non si possa parlare di errore, ma di responsabilità politica piena, che purtroppo ha prodotto dei danni importanti.

Ripeto, consigliere Testa, non si tratta di un giudizio sulla sua persona, ma sul ruolo istituzionale che lei svolge, perché il presidente del Consiglio non è una figura ornamentale, ma si tratta di una responsabilità che richiede equilibrio, autonomia, rispetto delle regole, assunzione di responsabilità.

Certo, un errore ci può essere, ma alla luce degli accadimenti, ritengo che le sue dimissioni siano da considerarsi non solo opportune, ma doverose, perché significa riconoscere che il mandato originario è venuto meno, perché sono venute meno le condizioni, tutelando la istituzione da lei rappresentata.

Ormai le persone non hanno più molta fiducia nelle istituzioni e questo potrebbe ripristinare il concetto di imparzialità del ruolo di presidente, con vantaggio della credibilità del Consiglio comunale e mi permetto di dire, anche per la sua persona, perché ammettere che la situazione è cambiata, essendo cambiata la sua posizione politica, sarebbe positivo anche per la sua persona, fermo restando che nulla vieta al Consiglio comunale di darle nuovamente fiducia, anche se non da parte nostra. Il nostro Consiglio comunale è formato da 24 persone, e quindi potrebbe di nuovo essere votato e mantenere la sua carica. Nel mentre, il suo gesto di dimissioni sarebbe stato estremamente qualificante, a meno lei non tema di non avere più l'appoggio della maggioranza.

Va sottolineato anche che la presidenza era stata originariamente destinata a un membro di minoranza

Tengo a sottolineare che in questo momento politico tanto fragile, va dato un segnale di responsabilità, anche perché al momento l'errore politico è a carico della cittadinanza, per la somma di 10 mila euro che avremmo potuto tranquillamente destinare a manutenzioni nella nostra città. Grazie presidente.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Atzori.

ATZORI

Grazie presidente. Purtroppo più volte in questa aula abbiamo ribadito che se la cittadinanza non ha più fiducia nella politica, ha perfettamente ragione. Io penso che il cittadino decide di votare per una visione, un pensiero, portato avanti da una lista, da una persona, e se questa viene a mancare, viene meno la fiducia di tutti. Quando certe situazioni si ripetono, e dobbiamo dire che ne abbiamo viste veramente tantissime quest'anno, non ci possiamo lamentarci della sfiducia dei cittadini. Ribadisco che non è un attacco alla persona, ma alla figura politica al rappresentante dell'istituzione. Il consigliere Testa era nei banchi di opposizione solo nella fantasia, perché in realtà non c'è mai stato, ma tutti i cittadini avevano delle aspettative, e dobbiamo veramente mettere in risalto la figura del cittadino, perché è il cittadino che vota e rende possibile il nostro stare in Consiglio, e se il cittadino perde fiducia in noi, è un grande danno. Quando la sindaca ha dichiarato di voler eleggere un consigliere di opposizione come presidente del Consiglio, meritava un plauso, anche se noi consiglieri di minoranza non ci abbiamo creduto, perché conoscevano bene l'intento di fare dei passi, che poi sono stati fatti. Va però detto che quando un consigliere passa dalla opposizione alla maggioranza, si creano momenti di vero sconforto, perché non c'è più rispetto della politica ed è la cosa più triste. Vengo allo sbaglio che è stato fatto, evidenziato dal consigliere Del Tutto, e ritengo che sbagliare sia umano, però purtroppo questo sbaglio ricade economicamente sui cittadini, che lo devono pagare con le loro tasse, gli stessi cittadini che hanno votato per una persona che ora trovano in un altro partito. Ringraziamo il consigliere Del Tutto, che ha evidenziato questo grosso problema, e siamo vicini ai cittadini che si trovano dei danni economici, che non devono rispondere di danni economici,

probabilmente dovuti a leggerezza e incompetenza, oltre a trovarsi traditi nella fiducia alla persona che hanno votato

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliere Del Tutto.

DEL TUTTO

Innanzitutto sono d'accordo con l'intervento delle colleghe Consigliere, esprimo il mio favore alla mozione e ricordo che la sindaca aveva dichiarato che la presidenza sarebbe stata assegnata alla opposizione, e se la parola data ha valore, e noi del Movimento 5 Stelle sentiamo fortemente questa cosa, io credo che sia coerente che il presidente Testa rassegni le proprie dimissioni dalla sua carica. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Grazie presidente. Il ribadisco quello che ho detto il giorno in cui ha formalmente comunicato il suo ingresso in maggioranza, nel P.D., ci saremmo aspettati le sue dimissioni, proprio a seguito del ragionamento politico che facemmo all'esito elettorale, rispetto alla necessità che il ruolo di presidente del Consiglio comunale dovesse essere interpretato come un ruolo di garanzia, nei confronti di tutto il Consiglio comunale, sia di maggioranza che... anzi a maggior ragione della opposizione, proprio perché è minoranza. Io allo stesso tempo, il nostro gruppo politico pensa che la politica si faccia al di fuori delle aule giudiziarie, e all'interno di questa sede. Io faccio direttamente dichiarazione di voto e comunico che non voterò questa mozione, mi asterrò dal votarla, ribadendo tuttavia la coerenza della posizione che abbiamo già espresso, e augurandomi invece che sul piano politico ci sia assunzione di responsabilità senza dover passare per un atto che è allo stesso tempo un atto politico, in quanto la mozione tale è, che però ingabbia un ragionamento che pensa di essere altro, e deve invece rimanere sul piano strettamente politico e di assunzione di responsabilità politica personale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

Sono abbastanza sorpreso dall'ultimo intervento e da questa dichiarazione di voto, perché se la giustificazione è l'aspetto politico, penso che chi le è stato a fianco durante la campagna elettorale e del percorso politico, penso che si è visto tradito non solo perché la nomina a presidente ha fatto barcollare questa alleanza, e il successivo passaggio al P.D. avrebbe dovuto fare insorgere Diritti in Comune, mentre si asterrà dal votare la mozione. mi rivolgo ai miei colleghi di opposizione, come ho detto dall'inizio la sua volontà di rimanere attaccato alla poltrona non mi sorprende, né sconvolge, il suo iter politico è chiaro ormai a tutti. Non so chi tra i suoi elettori possa avere ancora qualche dubbio, dopo i vari passaggi che ci sono stati nella sua carriera politica. Io ho le idee abbastanza chiare, sul suo modo di vivere e di porsi in politica. Ripeto, non mi ha sorpreso né la sua nomina a presidente del Consiglio, né che lei non abbia mai dato voto contrario alle proposte di maggioranza, anzi le ho ripetuto più volte in questa aula, che lei doveva sedere nei banchi P.D., non mi prendo merito di questo, perché non c'è merito da prendersi, ma lo avevo preannunciato già dai primi giorni della consiliatura. Non solo non sono sorpreso, ma più che altro ho cercato di immedesimarmi nei suoi elettori, probabilmente ci saranno delle ragioni del suo operato, che è molto lontano dal mio modo di intendere la politica, come le è stato detto da altri consiglieri di opposizione, perché il suo percorso è talmente chiaro e variopinto, che nulla ci meraviglia. Mentre ci stupisce che

il P.D. la abbia accolta, nonostante le sue affermazioni in campagna elettorale. Va detto che invece ci spiace che non ci sia stata alcuna proposta della maggioranza, dopo il suo passaggio, di rivedere la sua carica di presidente, quindi oltre che scontenti e delusi dal vostro modo di portare avanti la politica di questa città, non possiamo fare altro. Lei resterà attaccato alla sua poltrona quindi, e noi continueremo a farglielo notare ogni volta che saremo in questa aula. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Chiedo di avere parola.

VICE PRESIDENTE

Prego consigliere Testa.

TESTA

Grazie, comincio con il rispondere al termine "variopinto" che mi fa molto piacere ascoltare, in realtà è stato sempre dipinto di rosso il mio percorso politico (*presidente: richiesta di non sovrapporsi all'intervento*) perché ho avuto la tessera del P.S.I per diversi anni e poi variopinto perché la lista civica Insieme per Ciampino aveva un insieme di colori presenti nel simbolo, e ora di nuovo, mi pregio di essere un rappresentante del P.D., siamo sempre nel rosso. Variopinto per la bandiera, che è rappresentativa della lista civica Insieme per Ciampino, perché aveva i colori dell'arcobaleno.

Detto questo, vorrei riportare la discussione sul Consiglio comunale del giorno 11.9.25, perché si dicono tante cose, ci sono tante voci, ma poi ci sono i fatti, che sono registrati.

Quel giorno la convocazione era prevista per le ore 16:00, e alle ore 15:28 viene protocollata una richiesta da un consigliere, assolutamente legittima e in linea con le prerogative dei consiglieri, che viene analizzata alle 15:45, perché nel frattempo stavamo prendendo posto in aula, dall'allora Segretario comunale, avvocato Roberto Antonelli, che sostituiva la dottoressa Tarascio.

A proposito ho chiesto alla consigliera Gentile di lasciarmi il suo spazio di intervento, che mi ha concesso.

L'atto è stato sottoposto agli uffici, ma purtroppo nella concitazione del momento, e nella urgenza dettata dagli orari, sono state analizzate diverse sentenze, di diversi TAR in Italia, e alcuni dicevano una cosa, altri una cosa differente, c'era un orientamento amministrativo da parte di una sezione del ministero dell'Interno e quindi abbiamo fatto le corse, per poter dare una risposta, ma non erano certo i 5 secondi che dite voi, il Consiglio comunale è iniziato alle ore 16:45, come agli atti, un'ora dopo, abbiamo consultato tutto il possibile, con l'avvocato Antonelli, c'era la segreteria generale, l'avvocato Gianquinto era anche lui presente. L'atto non è certo stato liquidato in 2 secondi, come dite.. uno sguardo veloce tra presidente e l'avvocato Antonelli... mi fa sorridere tutto questo. Credo di avere detto anche al consigliere Del Tutto che forse se avesse presentato il documento con qualche tempo di anticipo, forse l'errore non ci sarebbe stato, qui non stiamo valutando però l'orario della presentazione. Dite che non ce l'avete con gli uffici ma con me, bene, ma gli uffici sono stati messi in croce perché hanno dovuto valutare con grande attenzione la questione, e hanno dovuto lavorare in quell'ora, e solo dopo la approvazione della parte tecnica ho dato avvio al Consiglio comunale, con l'avallo degli uffici.

Come presidente del Consiglio ho chiesto agli uffici di darmi indicazione di quello che dovevo fare. Io continuo a sentire le parole: responsabilità politica. Ma di cosa stiamo parlando? Credete davvero che si possano prendere decisioni senza avere prima sentito gli uffici? Il consigliere Del Tutto, mi rivolgo a lei, perché ha presentato l'atto, che ripeto, è nelle sue prerogative di consigliere farlo. Io intendo, un giorno, convocare una capigruppo alle ore 23:00 e il Consiglio comunale alle ore 1:00 di mattina, dopo 3 giorni. Avrebbe 72 ore a disposizione questa volta ne ha avute 76, e lei ha presenziato a tutte le commissioni consiliari permanenti, che parlavano di questo fatto, era presente in capigruppo, e dice che vuole dare una mano, inneggia al dialogo. Le sembra questo il modo

di dare una mano? Mi deve spiegare, rispetto ai cittadini ... io rispetto la sentenza del TAR, consigliere non sa fino a che punto, e purtroppo questa cosa, se qualcuno pagherà per questo errore non sarà la parte politica. Perché la mozione dice: Tale condotta, configura una responsabilità politica diretta, anche in assenza di responsabilità contabile o disciplinare” questo vuole dire che qualunque cosa sarà detta, la pagheranno gli uffici. Se la Corte dei conti, alla quale inviamo la documentazione di ogni debito fuori bilancio, farà rilievo a pagare dovranno essere gli uffici che hanno avallato la procedura, immagino che lei sappia questo, purtroppo. Inoltre, non è finito qui, voglio dirlo a tutti voi, perché quel giorno qualcuno si è preso la responsabilità politica, e su questo siamo tutti d'accordo, di un Consiglio comunale e di una amministrazione che porta atti che hanno valenza fondamentale per la nostra città. E con il ricorso si chiede di “Annullare tutti gli atti deliberativi presi nella suddetta seduta consiliare, connessi e consequenziali” questo si chiedeva, non il rinvio del Consiglio comunale. Questo era quanto chiedeva il Movimento 5 Stelle di Ciampino, che venisse annullato un finanziamento che scadeva il giorno dopo, che riguardava 5 milioni di asfaltature, lei chiedeva di ritardare un mese e mezzo la apertura del pre/post scuola, come menzionato dalla sindaca. Questa era la sua istanza al TAR. Noi abbiamo preso la responsabilità politica di continuare. E poi si chiede se è stata fatta una comunicazione tra il nostro avvocato e l'ufficio legale. Non so come sono andate le cose, ma so che l'ufficio legale ha tentato degli approcci, che solitamente non avvengono per scritto, ma con comunicazione verbale, ma purtroppo non c'è stata risposta dalla controparte, e da qui la necessità di tutelarsi, perché la difesa dell'ente si è incentrata sulla richiesta di improcedibilità di ricorso, per sopravvenuta carenza di interesse. E dice ancora: “Come è noto l'ente non può intervenire in giudizio se non tramite assistenza di un legale incaricato.” tutto ciò significa che siamo stati costretti a rivolgerci a un avvocato, per difendere degli atti che erano a favore della cittadinanza. Lei ora parla della cittadinanza, delle spese che dovrà sostenere a causa di questo atto, ma sarà qualcun altro a pagare, per un errore causato dalla concitazione, e non la cittadinanza, come lei sa. Le dico ancora che continuo a chiedermi quale beneficio avrà la cittadinanza dall'accaduto. Lei ripete che il Movimento 5 Stelle è a favore della cittadinanza, ma non capisco perché lei ha chiesto l'annullamento di atti per la città, e non so come sia andata, la ricostruzione sarà legale, se c'è stato un contatto che si poteva evitare la formalizzazione di un incarico, ma non ci è stato risposto evidentemente, altrimenti lo avremmo già tirato fuori, forse c'è un verbale ma non ne ho certezza. Il ritiro del ricorso, avrebbe provveduto anche ad avere la ripartizione delle spese, perché c'era carenza di interesse negli atti, perché c'era stata una convalida, un altro atto di responsabilità della amministrazione comunale, perché se gli atti non fossero stati convalidati... perché voi chiedevate l'annullamento, se lo ricordi, e non semplicemente il rinvio del Consiglio comunale. Io sono abituato ad altre battaglie politiche, molto diverse da queste. Non so se si ricorda, io conosco le battaglie fatte dal Movimento 5 Stelle regionale e nazionale, e trovo persone del Movimento 5 Stelle che veramente danno il sangue per portarle avanti, ma sono molto diverse da questa, e mi permetto di dirle che la sua è una posizione dissonante da quella nazionale, consigliere Del Tutto. Io conosco altre battaglie, a cui ho partecipato attivamente, molte.

presidente: consigliere Di Luca, il consigliere Testa è stato chiamato in causa, e su questo sta rispondendo. Consigliere Testa, si rivolga alla presidenza.

Ha ragione presidente. Le battaglie che sono state combattute negli anni, anche da me, e che i cittadini conoscono, e sono ben diverse dalle beghe che a volte portiamo in questa aula, sono state, ricorda? per gli ambulatori di cure primarie, il trasferimento del centro vaccinale, parlo solo di queste due. Dove era il Movimento 5 Stelle a quei tempi? Queste sono battaglie, e non portare in tribunale dei documenti, purtroppo quel giorno è stato commesso un errore. Ricordo ancora che lei aveva partecipato a tutte le commissioni consiliari, e conosceva bene tutti gli atti, per il Consiglio del 11 settembre, e poteva evitare questa situazione. Si parla di dialogo tra forze politiche e poi si fa questo, ma quale dialogo è?

Passo poi a un altro punto, dicendo che tutti noi dovremmo frequentare l'aula del Consiglio comunale e non solo quando si tratta di un punto normativo importante, della giustizia, ma soprattutto per fare proposte sugli atti che vengono portati in Consiglio comunale, intervenire, portarne altri, essere presenti in Consiglio comunale anche questo è importante, e dare il proprio contributo, gradito, alla discussione. Queste sono le azioni del consigliere e che ci sono richieste dagli elettori, perché siamo qui per dare voce ai nostri cittadini e non alle nostre prerogative.

Ultimo passaggio: il mio voto favorevole agli atti amministrativi, posso avere la libertà di decidere in merito, oppure devo per forza essere opposizione? Se sono opposizione devo per forza essere contrario a ogni atto della amministrazione? Mi permetto di dire che la valutazione, se qualcosa è fatto bene oppure no, è a discrezione del consigliere comunale? Immagino sia una prerogativa. Concludo dicendo che qui c'è una responsabilità politica su una convocazione di Consiglio comunale, convocata alle 16:00 per aspettare (3:04:06) ...eravamo pronti da venerdì, per aspettare che il giorno 8.9 venisse fatta una commissione, per portare l'atto in Consiglio, questo è stato o dalla parte dei cittadini, e non altre cose.

DI LUCA

Devo dire che sono veramente felice, mi è piaciuto l'intervento del consigliere P.D. Mauro Testa, perché finalmente ha espresso la sua anima, il suo vero pensiero, che rispecchia al 100% la ideologia del vostro partito, perché oggi siamo così, e credo che il consigliere Del Tutto e il Movimento 5 Stelle di Ciampino se ne debba fare una ragione. Perché come in tutta Italia anche qui il P.D., quando una persona è dalla parte della legge, e ne chiede il rispetto, come confermato anche dalla sentenza del tribunale, parla di un pazzo scatenato, di persona che va contro la cittadinanza, la amministrazione, che le fa spendere soldi, è una persona che non interviene in Consiglio comunale, che è assente.

Caro Mauro Del Tutto, da questo punto di vista hai tutto il nostro appoggio e sostegno, per tutte le accuse che ti sono state addossate dalla presidenza, che ci blocca immediatamente, quando qualcuno di noi in opposizione va leggermente fuori tema, mentre lascia dire ai membri P.D. di tutto e contro tutti. Ma questo rientra nella mentalità del Partito, che non è Democratico per nulla, come dimostrano le sue azioni e interventi, non ultimo quello del consigliere Testa, che attacca chi ha chiesto il rispetto della legalità, e dà la colpa agli uffici, che gli hanno detto che poteva procedere. Però ha ammesso il torto, e questa è una vera notizia. Comunque il suggerimento mi è sembrato di sentire è che la opposizione non deve attaccare la maggioranza, che se sbaglia e fa cose che non deve, non va contestata, altrimenti si crea danno alla amministrazione.

Quindi alla fine la colpa è tua, per il ricorso, e di tutto il Movimento 5 Stelle di Ciampino, perché chiedevi di rispettare la norma. Altro attacco: avevi chiesto l'annullamento di tutte le delibere che erano state approvate in Consiglio comunale, compresa quella del pre/post scuola che noi abbiamo dovuto sollecitare per il II anno consecutivo, e che hanno portato in ritardo. Presidente le do un suggerimento, credo lo avrebbe già dovuto fare, e non lo ha fatto. Io credo che sarebbe stato più rispettoso verso l'aula che al suo passaggio al P.D. avesse rassegnato le sue dimissioni, per poter avere nuove elezioni per il presidente del Consiglio, e la maggioranza ci avrebbe proposto nuovamente il suo, sarebbe stato rispettoso e più gentile nei riguardi di noi consiglieri comunali che non contiamo assolutamente nulla, come dico sempre, ma rappresentiamo la cittadinanza in aula.

Ma questo non le appartiene, anche se si sarebbe potuto risparmiare questo attacco indegno verso chi chiede il rispetto della legge. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliere Mastroianni.

MASTROIANNI

Grazie presidente. Buonasera a tutti. Faccio il mio intervento, chiedendo eventualmente qualche minuto in più.

Si dice che le sentenze non si discutono ma si eseguono, ma le mozioni penso si possano discutere. Secondo il mio modesto punto di vista, al cospetto di tanta avvocatura qui stasera, mi permetto di fare qualche considerazione, non affermazioni categoriche, che non sono il mio stile e non ne ho competenza. Questa mozione va discussa, perché è politicamente sproporzionata, e giuridicamente infondata, da quanto emerge dalla sentenza. Ritengo che qui non ci sia base normativa che possa reggere la richiesta di dimissioni del presidente del Consiglio. Partiamo dai fatti, e quindi il consigliere pentastellato invia una PEC pochi minuti prima della seduta di Consiglio, sostenendo che non erano rispettati i 3 giorni liberi, come previsto da art. 40 dello statuto. Ma lo statuto del Comune di Ciampino non prevede da nessuna parte che il termine sia perentorio. Né prevede che la sua violazione comporti in caso la nullità della seduta o delle deliberazioni. Voglio ricordare a tutti che il presidente del Consiglio, ai sensi dell'articolo 34 dello statuto: convoca, dirige i lavori del Consiglio ed è responsabile del suo regolare svolgimento. Non esiste norma che obblighi la presidenza a sospendere un Consiglio perché un singolo consigliere, con tutto il rispetto del consigliere, ne fa richiesta via PEC 15 minuti prima dell'inizio del Consiglio stesso. Lo statuto stabilisce che i consiglieri hanno il dovere di partecipare alle sedute, e non si possono scaricare responsabilità su chi ha garantito la continuità istituzionale, come ha fatto il presidente, garantendo così degli atti urgenti e senza i quali i provvedimenti a favore della cittadinanza sarebbero rimasti bloccati, causando danni a noi stessi. Altro che storie. Penso ad esempio al pre/post scuola e altre delibere già citate, che per brevità ometto. Veniamo alla sentenza del TAR, n. 11090/25 di cui parliamo. E' normale nei procedimenti amministrativi che sia calcolato un termine libero, ma si tratta di un passaggio puramente tecnico, perché il giudice non ha applicato quel criterio, che quindi non ritiene decisivo. Il TAR afferma anzi che la successiva seduta, il 15.10.25, è stata " rituale e regolare, e che ha convalidato le delibere precedenti. Di conseguenza qualunque annullamento non porterebbe alcuna utilità pratica al ricorrente, per questo il ricorso viene dichiarato improcedibile, per sopravvenuta carenza di interesse, ai sensi dell'articolo 35 del codice del processo amministrativo. Tradotto in termini comuni, non esiste irregolarità sostanziale, o violazione imputabile alla presidenza. La sentenza non annulla, non censura, non rileva violazioni.

Le spese, come sempre accade nei casi di improcedibilità, derivano dalla cosiddetta soccombenza virtuale, come gli avvocati possono confermare, e non a un giudizio politico. Ricordo che lo statuto di Ciampino, art. 34, c.8, prevede che " Il presidente del Consiglio possa essere revocato solo per gravi violazioni di legge, dello statuto o del regolamento." chiedo a questa aula dove sono queste gravi violazioni? Non nella convocazione dichiarata illegittima, non negli atti, mai annullati, non nella sentenza che non censura l'operato della presidenza, che ha garantito il buon andamento per i cittadini ex art. 97 della nostra Costituzione.

La verità è più semplice, questa mozione non poggia su fatti, su norme o pronunce del giudice amministrativo, ma poggia solo sulla lettura parziale e strumentale di un episodio già superato, convalidato e chiuso dalla giustizia amministrativa. Questo è il mio pensiero, sicuramente non tutti lo condividono, ma io ho interpretato la sentenza in questo modo. Grazie presidente.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliere Del Tutto.

DEL TUTTO

Ho notato molto nervosismo nel suo intervento, ora penso riprenderà la sua tranquillità. Sia il consigliere Mastroianni che la consigliera Gentile, parlano sempre di 15 minuti, io ho inviato la mail alle 14:40, e il Consiglio comunale iniziava alle 16:00, quindi non so da parte escano i 15 minuti. Dalla discussione che il presidente sbaglia nel prendere una decisione e la colpa è del consigliere Del Tutto. Poi mi fa, presidente, la morale, mi parla di etica proprio lei che passa da un partito all'altro. Io sono sempre in giro a Ciampino, e non vedo in giro lei.... inutile che scuota la testa (*Testa: lo facevo perché stavo guardando l'orario della mail*)

Ad ogni modo non ci sono mai stati contatti tra il mio legale e quello del Comune, quindi dice qualcosa fuori dalla

realtà. Ad ogni modo mi dite che sono legittimato nel fare le azioni che ho fatto, e poi tutti mi attaccate, in particolare il presidente. Il TAR ci ha dato ragione e questo secondo me dimostra che gli errori non stanno da questa parte, e in ogni caso l'annullamento delle delibere è la conseguenza del rinvio del Consiglio comunale.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera Gentile.

GENTILE

Grazie presidente. Ho già espresso la mia opinione sulla vicenda al momento della delibera di debito fuori bilancio, e la ribadisco in questo intervento, quindi mi sembra che alcune affermazioni sulla persona del consigliere Testa non siano accettabili. E' vero che la sua nomina a presidente è avvenuta quando era in opposizione perché la sindaca intendeva in questo modo dare spazio alla minoranza, ma è vero che è nelle prerogative del consigliere valutare come positivi i vari provvedimenti della amministrazione.

Il ruolo di presidente del Consiglio è stato sempre in realtà attribuito alla maggioranza, da qualsiasi consiliatura precedente, e non vedo niente di strano nel fatto che un consigliere decida in corso di consiliatura di passare ad altro gruppo consiliare, e non credo che questo rappresenti una assoluta novità per chi siede in questo Consiglio. Da qui la mia reazione un po' stupita, capisco che per voi sia eclatante il voto favorevole del consigliere Testa sugli atti amministrativi, evidentemente si è reso conto in coscienza, che quella era la maniera giusta di operare, e ha dato il suo voto favorevole. Trovo ancora più assurda l'accusa di parzialità, appunto perché i precedenti presidenti del Consiglio erano sempre parte di maggioranza, e non trovo che il consigliere Testa abbia fatto atti eclatanti, che potessero turbare l'opposizione. Mi sento di ribadire l'appoggio al presidente per il suo operato fino ad ora, e ricordo che è stato votato dalla maggioranza e dai due consiglieri di Diritti in Comune. Quindi lo sosteniamo fortemente, non abbiamo intenzione di chiedere le sue dimissioni e ribadiamo la nostra fiducia nel suo lavoro fino ad ora e a quello che farà in futuro per il nostro Comune.

Mi rivolgo al consigliere Del Tutto, per un breve momento, presidente. Lei legge e interpreta gli interventi come vuole, il ruolo di consigliere comunale è sacrosanto, per cui ribadisco che il suo operato era in pieno diritto e legittimità, ma come ha fatto notare il presidente Testa, va considerata la priorità delle nostre azioni, e quindi gli atti che sarebbero stati annullati avevano un valore molto alto. Se avesse inviato la sua comunicazione non poco prima della seduta, ma magari già al momento in cui ha preso atto della convocazione avremmo potuto anche darle ragione, perché avremmo capito che c'era un problema in questo senso. Le tendo invece una corda, per continuare questa interlocuzione alla pari,

(presidente: richiesta al consigliere Di Luca di fare discorsi in sottofondo, invece chiedere di intervenire)

Concludo dicendo che vorrei che tutti i consiglieri, in particolare mi rivolgo al consigliere Del Tutto, possano interloquire tra di loro, parlare invece che fare parlare gli atti in sede giudiziaria per risolvere i problemi, parliamone qui, e anche prima, mi sembra la cosa migliore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera Gentile. Prego consigliera De Rosa. E dico al consigliere Di Luca che ha esaurito i suoi due interventi.

DE ROSA

Grazie. Sto assistendo a una conversazione piuttosto surreale. Il mio intervento di prima è stato chiaro, penso, e ripeto quello che ho detto in svariate occasioni, il presidente Testa dovrebbe dimettersi, ritengo. Ma non per via della sentenza del TAR, della questione della convocazione e degli atti eventualmente da annullare. Il punto di Diritti in Comune è che ha ritenuto corretto, forse in modo un po' naif, attribuire la presidenza a un membro di opposizione, che però ora non ha più questo ruolo, ribadisco quanto ho detto un mese e mezzo fa.

Non ci sarà da stupirsi della nostra astensione sulla mozione, perché quando viene dichiarato che “ le forze di destra hanno espresso al momento della elezione del presidente un forte scetticismo” per noi non è stato così, anche se poi la situazione è nel frattempo cambiata.

Io credo anche che quando si tratta di politica, bisogna fare attenzione ad usare la parola tradimento.

E' vero che il presidente Testa fin da subito si è allineato alle posizioni della amministrazione, spesso e volentieri votando contro gli atti presentati da Diritti in Comune, ma credo che il vero tradimento sia stato verso i temi che noi abbiamo promesso di portare avanti al momento delle elezioni, e sulle quali il consigliere Testa ha preso posizioni differenti, ma di questo riparleremo alle prossime elezioni, vedremo cosa ne pensano gli elettori.

Ma sul fatto di avere assunto la carica di presidente del Consiglio non vedo niente di strano, ribadisco la mia posizione, sul fatto che in Consiglio comunale vorrei si parlasse di questioni di interesse cittadino, come nelle interrogazioni prima dell'inizio del Consiglio, dove abbiamo parlato di case popolari, del servizio mensa scolastica, altrimenti stiamo perdendo il nostro tempo.

VICE PRESIDENTE

Grazie consigliera De Rosa, Prego consigliere Testa.

TESTA

Un brevissimo intervento, sento che la consigliera De Rosa intanto parla di programmi e argomenti di interesse cittadino, io ritengo che di questo dovremo parlare in Consiglio.

Voglio menzionare, presidente per questione di giustizia, perché carta canta, e poco rimane da dire, sui mancati tempi nei termini di convocazione del Consiglio. C'è una mail inviata alle ore 15:19, e una PEC alle ore 17.00 del 11.9.25 che sono disponibili qui, e protocollate dall'ente, agli uffici comunali, alle ore 15:28:36. era proprio il momento in cui ci spostavamo dalla segreteria generale e la sede del Consiglio comunale. Per questo parliamo di 15 minuti, non si può dire altro, perché nessuno se ne era accorto prima, quelli erano i tempi di percorrenza. Abbiamo poi iniziato il nostro percorso di consultazioni alle 15:45, durato un'ora, e il tutto è verificabile perché è agli atti. Così come si può verificare la sentenza, che ci da ragione, va letta bene la sentenza.

PRESIDENTE

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Io vorrei riportare sul giusto binario questa discussione che si protrae da un'ora circa. Concordo con l'aggettivo utilizzato dalla consigliera De Rosa, anche a me tutto questo sembra un po' surreale.

Credo che dovremmo riportare i nostri rapporti alla modalità di collaborazione, perché ritengo che tutti siamo d'accordo nel voler fare il bene dei cittadini, senza tornare all'escursus che ha portato alla convalida della delibera, alla costituzione in giudizio, a sostegno delle delibere già approvate a favore dei cittadini; mi sembra ovvio che si sia preso il debito fuori bilancio come strumento di contestazione. Non nego che come amministrazione abbiamo voluto dare un segnale diverso, al momento della nomina del presidente. La stessa Segretaria aveva presentato dei dubbi sulla ammissione all'ordine del giorno della mozione che stiamo discutendo, con impegno di nuova nomina di presidente del Consiglio. Sappiamo come funziona, sappiamo che necessita della maggioranza dei consiglieri più uno, e la maggioranza assoluta per deliberare la sfiducia al presidente del Consiglio. Non ci siamo sottratti alla discussione, con massima trasparenza e volontà di creare una interlocuzione, come pure sappiamo tutti che ci sono 3 presidenti di commissione di minoranza. Parlo della commissione trasparenza, la cui presidenza è dovuta alla minoranza; la commissione tecnico - urbanistica che è stata una scelta fatta dalla amministrazione: storicamente veniva attribuita una commissione alla

minoranza, ma essendoci già la commissione trasparenza, potevamo evitare la nomina alla commissione tecnico-urbanistica, e dico anche che rifarei la stessa scelta.

Come è vero che ad oggi il presidente della commissione affari generali, siede nei banchi di opposizione, ma noi non abbiamo mai pensato di rimettere in discussione questa presidenza.

Oggi si chiede in maniera assolutamente strumentale la presidenza del Consiglio, e posso capire la rabbia del Centrodestra, che ha visto questo passaggio in modo non favorevole. E comunque è stato un percorso non repentino del consigliere interessato, che a volte si è anche astenuto dalla votazione di alcuni atti. Ad oggi il tema credo che sia la imparzialità richiesta al presidente del Consiglio, come da statuto, e la maggioranza di questa assise che questa condizione sia rispettata, che vengano rispettate le prerogative dei consiglieri comunali e credo che nessuno possa obiettare su questo. Possiamo dire oggi che il Consiglio comunale è presieduto in maniera ineccepibile, con rispetto delle prerogative di maggioranza e opposizione, questa è la nostra garanzia, e quello che si deve richiedere al presidente del Consiglio.

Rimandiamo quindi al mittente ogni strumentalizzazione politica, che non ci appartiene, perché siamo certi di dare il corretto riconoscimento dei diritti dei consiglieri, in ogni sede, e non mi sottraggo mai al dialogo con le opposizioni, che deve però essere reciproco, ben venga io sono sempre disponibile, perché altrimenti ne rimette sempre la nostra città. Noi continuiamo con il nostro impegno verso la città, mettendo sempre rispetto e dialogo ai primi posti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Prego consigliera.

CONTESTABILE

Intanto mi permetto di dire presidente, che forse sarebbe stato opportuno che lei non presiedesse questo punto, che la riguarda direttamente...

PRESIDENTE

Mi permetto di interromperla per dire che lei ha ragione, in ogni caso ho già deciso di non partecipare al voto, come preannunciato in conferenza capigruppo.

CONTESTABILE

Questo mi sembra scontato, quanto meno, ma rimane sempre il fatto che è mia opinione che il punto avrebbe dovuto presiederlo la consigliera Gentile, mi sembrava più opportuno, ad ogni modo ognuno ha il suo stile.

Ho visto un intervento un po' confusionario, da parte sua, ha iniziato parlando di fratellanza, di come bisognerebbe agire, ma in realtà stiamo parlando di quello che è successo. Era già sufficiente il fatto che lei fosse stato nominato dalla maggioranza, cosa di cui nessuno si è assunto la responsabilità, immagino che poi se non sono cose vere, non importa. Noi lo sapevamo già, non abbiamo mai creduto che lei sarebbe stato in opposizione. Poi sindaca lei mi viene a fare la morale, ma ricordo quando faceva volantinaggio perché riteneva leso il suo diritto, quando abbiamo fatto un parcheggio che era utilizzato dagli assessori. Siate seri, non parlate di strumentalizzazione, visto che avete fatto le barricate perché avevamo tolto l'acqua alle mense.

Lei parla di collaborazione, sindaca, ma abbiamo visto la dimostrazione di questa disponibilità quando abbiamo fatto accesso agli atti, e inoltre le ho chiesto un appuntamento 20 giorni fa, e sto ancora aspettando, la collaborazione si guadagna con il rispetto per il proprio operato. Poi abbiamo sentito dire: forse il centrodestra è arrabbiato per la posizione del consigliere Testa, ma il consigliere non era nel mio gruppo consiliare e comunque si deve ricordare anche l'azzurro nel suo variopinto curriculum, quello di Forza Italia.

Noi abbiamo sempre e comunque considerato il consigliere come appartenente al P.D., scelta legittima, come dite. Lui può fare quello che vuole, ci mancherebbe, quello che mi disturba è che voi avete voluto mostrarvi

innovativi, eleggendolo presidente quando era in minoranza. Capisco che lei abbia sempre apprezzato e trovato giustissimi tutti gli atti di maggioranza, ma mi chiedo se è possibile che non abbia mai trovato un atto di minoranza che potesse apprezzare. Ma tutto ciò, ripeto, non mi meraviglia, perché anche quando era candidato con Forza Italia non ha mai fatto un giorno di opposizione, deve riconoscere che il suo animo è filo governativo, basta saperlo. E' però ingiusto dare la colpa al centrodestra, perché il ricorso avrebbe potuto mettere in pericolo i servizi essenziali, e quindi è sbagliato. Vi informo che esiste la responsabilità oggettiva, che prescinde dalla colpa, e riguarda chi ha causato un danno politico, e questo secondo me è da imputare a lei presidente. Ma lei presidente ha già dato la sua sentenza, dicendo che pagheranno gli uffici per questo. Lei è anche giudice. La colpa è comunque sempre addossata alla minoranza, anche se il consigliere poteva protocollare la sua richiesta fino a un minuto prima dell'inizio Consiglio. Se non è in grado di gestire l'aula, si deve dimettere, caro presidente. Ripeto, avrebbe fatto una splendida figura a dimettersi, per poi farsi rieleggere dal suo partito, ma il suo stile è di restare attaccato alla poltrona. Ripeto, se il sindaco desidera la collaborazione della opposizione se la deve guadagnare, rispettando le prerogative e istanze della minoranza, e devo dire che nei 2 anni e mezzo in cui siedo qui questo non lo ho mai visto, ripetete sempre che le nostre prerogative sono legittime, ma poi ai fatti calpestate i diritti altrui. Anche oggi avete dimostrato di parlare tanto per, di parlare di democrazia, inclusione, dialogo, ma in realtà avete dato la presidenza del Consiglio e la presidenza alla consigliera De Rosa della commissione tecnico-urbanistica, a riconoscimento dell'aiuto avuto al ballottaggio da Diritti in Comune. Il consigliere Del Tutto era ai tempi in maggioranza, la commissione trasparenza spetta di diritto alla minoranza e quindi queste presidenze sono state cambiali pagate per l'aiuto avuto al ballottaggio. Grazie presidente.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera Cucchiella.

CUCCHIELLA

Grazie. Io ascoltato la discussione e la mia domanda è: perché il presidente si dovrebbe dimettere? Mi rivolgo a tutti, dicendo che non trovo giustificazione istituzionale, nessun comportamento rende il consigliere Testa incompatibile al ruolo di presidente, che deve sempre garantire il corretto svolgimento dei lavori in aula, e questo è il compito che svolge, il fatto che non sia più in opposizione non cambia la sua posizione. Rimane la figura di garanzia per l'intero Consiglio. E se ha espresso posizioni politiche differenti dalle sue posizioni iniziali, si tratta di un suo diritto, non ci sono le condizioni per richiederne le dimissioni, che si chiedono in caso di abuso e irregolarità. Ripeto non c'è violazione del regolamento o del ruolo, per cui le dimissioni non sono giustificate. Grazie presidente. Grazie a tutti.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Lascio la presidenza alla consigliera Gentile, per dichiarazione di voto.

VICE PRESIDENTE

Dichiaro aperta la dichiarazione di voto, prego.

DI LUCA

Grazie. Abbiamo appreso che le mozioni poste all'ordine del giorno dalla opposizione non vi piacciono, sono sgradite e poco attinenti ai lavori del Consiglio comunale, sempre e comunque perché il vostro partito si chiama Democratico, e quindi affermate, o meglio "consigliate" al consigliere Movimento 5 Stelle, che avete cacciato dalla maggioranza, di non procedere con ulteriori denunce e comunicazioni in merito. Più che un Consiglio comunale mi sembra altro, apprendiamo che dobbiamo portare argomenti di discussioni più importanti per la

città, ma quando si devono discutere provvedimenti importanti non mi sembra di vedere grandi sforzi da parte vostra, se non il solito intervento del capogruppo, che ringrazia gli uffici.

Poi siamo a discutere di questa mozione oggi, perché abbiamo notato in tutti gli interventi del consigliere Testa la sua totale parzialità, per questo la abbiamo presentata, non per tutti i motivi che avete elencati voi, perché direi che il presidente ha sempre dimostrato parzialità verso la opposizione, tant'è che oggi ci sono stati attacchi durante gli interventi del consigliere Del Tutto, mai interrotti dal presidente, e anzi io sono stato ripreso perché lo facevo notare; di questo si tratta. Lo ribadisco anche al giudice Cucchiella, in collegamento da remoto.

Come da vostra consuetudine, cercate di stravolgere l' evidenza. E questo vi è stato fatto notare anche da persone terze a questa aula, che vi hanno costretti a seguire le indicazioni che vi hanno date. Però stringendo direi che è stata fatta una ammissione di colpa dal capogruppo P.D., e il presidente Testa ugualmente ha ammesso il suo sbaglio, quindi tutto sommato direi – mi scusi mi rivolgo direttamente al consigliere Del Tutto - questo errore non c'è stato. E quando il P.D. era in minoranza ricordo arrivavano attacchi ben peggiori. ...

(vice presidente: consigliere Di Luca, non si tratta di un intervento ma di dichiarazione di voto)

Per questo motivo voteremo a favore della mozione e non ci faremo convincere da questi discorsi senza fondamento da parte della maggioranza, della Giunta, del presidente stesso. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Non ci sono altre dichiarazioni di voto, pongo in votazione la mozione protocollo n. 56958 del 21/11/2025 avente ad oggetto “Richiesta di dimissioni del Presidente del Consiglio comunale per venir meno dei presupposti politico-istituzionali della sua nomina e per responsabilità politica nella gestione dei lavori consiliari:

Votanti : 17

Favorevoli? 5 favorevoli - Contrari? 11 contrari - Astenuti? 1 astenuto

La mozione è respinta

Punto n. 11 all'ordine del giorno: mozione protocollo t. n. 56957 del 21/11/2025 avente ad oggetto Adozione presso le Farmacie Comunali del Comune di Ciampino, dell'iniziativa Kit anti drink-spiking promossa dall'associazione Ponte Donna – punto ritirato.

Prego consiglieria Contestabile, ne vuole dare lettura?

CONTESTABILE

In realtà vorrei ritirare la mozione come d'accordo con gli altri consiglieri, perché abbiamo concordato il testo, ma non ci sembra il caso di presentarla ora, preferiremmo ritirarla e riproporla successivamente.

PRESIDENTE

Grazie consiglieria. Con questo punto concludiamo il Consiglio comunale del 27.11.25. Ringrazio tutti i consiglieri presenti, la Giunta, i tecnici, e le persone intervenute sia in diretta streaming che in presenza. Grazie. Buonasera a tutti.